

AZIENDA SPECIALE SOCIALIS

Relazione di Gestione 2025



INDICE

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	pag. 3
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	pag. 6
CONTESTO DEMOGRAFICO	pag. 10
ATTIVITA' E SERVIZI DEMANDATI ALL'AZIENDA	pag. 11
IL RAPPORTO CON I CITTADINI	pag. 13
ANALISI DEI SERVIZI	
<i>Area Minori e Famiglia</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Area non Autosufficienza</i>	<i>pag. 22</i>
SINTESI DEL BILANCIO	pag. 27
APPENDICE	pag. 31



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Principali attività gestionali

Le attività che hanno caratterizzato l'esercizio 2025 nell'ambito della gestione aziendale, oltre all'ordinaria amministrazione, sono di seguito riportate:

- Aggiornamento del **Piano della Trasparenza ed Anticorruzione**;
- Svolgimento di procedure di selezione del personale in ragione del turnover e del potenziamento di alcuni servizi, finanziati con specifici fondi progettuali;
- Sviluppo e consolidamento del processo di implementazione della **"Cartella Sociale"**;
- **Gestione diretta degli alloggi** SAP dei Comuni di Suzzara e di San Benedetto Po gestione delle entrate da canoni per i servizi abitativi;
- Elaborazione del **Piano Casa** ed avvio del procedimento per l'attuazione dell'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione degli alloggi SAP;
- Gestione del bando relativo al progetto **"Dopo di Noi"**, che prevede l'assegnazione di un pacchetto di risorse finalizzate a percorsi di progressiva autonomia di soggetti portatori di disabilità;
- Prosecuzione del progetto **PRO.VI.**, finalizzato ad una serie di misure che hanno lo scopo di favorire la vita indipendente delle persone con grave disabilità. Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere azioni sperimentali finalizzate all'inclusione sociale, in diverse forme, nella più ampia dimensione del termine inclusiva del concetto di vita indipendente e libertà di scelta da parte della persona;
- Realizzazione dei tavoli di progettazione con Comuni e terzo settore per la programmazione degli obiettivi e relativa approvazione del **Piano di Zona 2025-2027**;
- Gestione servizi di trasporto sociale e di **trasporto Istituto Casa del Sole**;
- Progetto **"Sprint Lombardia"** finanziato dal bando regionale con la finalità di creare una serie di iniziative ricreative, inclusive e culturali su tutto l'Ambito; Progettazione con Comuni e Terzo settore;
- Conclusione delle attività inerenti il progetto **Autismind** a favore di giovani con autismo;
- Conclusione attività inerenti il progetto **per la prevenzione sulle situazioni di vulnerabilità** nelle famiglie con figli minori.
- Progetto **"Il villaggio – per crescere un bambino serve un intero villaggio"** per il Comune di Suzzara.

Rapporti con ATS Val Padana



I rapporti con ATS Valpadana sono sviluppati in modo costante sia a livello gestionale sia a supporto dell'attività programmatica, anche con la partecipazione a momenti di incontro e di confronto con gli altri uffici di Piano afferenti alla medesima ATS competente per territorio, nonché grazie alla presenza dell'Azienda in sede di cabina di regia inter-distrettuale.

Le principali tematiche affrontate, nel corso degli incontri con ATS, sono descritte di seguito:

- definizione di criteri condivisi tra Ambiti dell'ATS Val Padana per il riparto dei fondi istituzionali (FNA, FNPS e FSR);
- condivisione di modalità operative per la gestione delle misure B1 e B2, in applicazione degli interventi previsti dal piano per la Non Autosufficienza;
- prosecuzione di interventi congiunti in materia di vigilanza e controllo delle unità di offerta socioassistenziali;
- consolidamento della collaborazione nella gestione del fondo regionale "Misura 6", destinato al sostegno dei costi correlati alle prestazioni residenziali rivolte ai minori provenienti da situazioni di abuso e/o maltrattamento;
- realizzazione di un aggregatore informatico di flussi informativi che consente la raccolta, l'invio e la gestione dei debiti informativi e lo scambio informatizzato di dati tra Ambito e ATS Val Padana (Misura B2 – Dopo di noi, e Pro.vi);
- condivisione di informazioni rispetto alle modalità di attuazione delle misure regionali e alla finalizzazione delle rispettive risorse assegnate ai territori;
- elaborazione spesa sociale;
- gestione condivisa di progettualità territoriali, finanziate da Regione Lombardia e coordinate direttamente da ATS Val Padana (Centro per la Famiglia, Centro per la vita indipendente);
- condivisione modalità operative e temi di Policy inerenti la progettazione degli interventi di cui al Piano di zona 2025/2027

Rapporti con ASST Mantova

Nel corso dell'esercizio 2025 è proseguita in modo costante la collaborazione con ASST, al fine di rafforzare l'integrazione dell'attività in campo sociosanitario, in coerenza con le direttive stabilite dalla Legge Regionale n.23 del 11 agosto 2015, c.d. Testo unico di riforma ed evoluzione del sistema sociosanitario lombardo.

In particolare, le attività hanno riguardato i temi di seguito riportati:

- gestione condivisa del processo di valutazione multidimensionale del bisogno, con particolare riferimento ad alcuni servizi che richiedono un percorso valutativo a rete integrata (Dimissioni protette e progettazioni PNRR, Misura B1);
- Condivisione delle modalità attuative per il funzionamento del punto unico di accesso (PUA);
- Protocollo d'intesa per la gestione delle attività di tutela dei minorenni, adozioni nazionali ed internazionali, affido familiare e sostegno delle funzioni genitoriali;
- Realizzazione in collaborazione con CSV Lombardia Sud e associazioni che svolgono trasporti sociali di una campagna di sensibilizzazione per il reclutamento di nuovi volontari



- Collaborazione con il Centro per la Famiglia.

Rapporti con Regione Lombardia

L'Azienda collabora costantemente con Regione Lombardia nella gestione di misure e progetti. In particolare si segnala la misura di sostegno dei servizi educativi Ad Personam per le scuole superiori.

Rapporti con le scuole

Nel corso del 2025 l'Azienda ha proseguito la consueta attività di collaborazione con gli Istituti Scolastici del territorio, in ottica di co-progettazione dei servizi, per condividerne finalità e processi attuativi. I maggiori temi di confronto sono costituiti dai servizi *ad personam* a favore dei minori con disabilità nell'orario scolastico e dalla condivisione delle progettualità nei servizi educativi extrascolastici. Va evidenziato l'importante lavoro in corso volto alla prevenzione delle varie forme di disagio attraverso la messa in atto di procedure per la segnalazione di situazioni di minori che versano in situazioni di pregiudizio, frequentanti la scuola.

Cariche Sociali

Come da seduta dell'Assemblea dei Soci in data 18/12/2023, sono state confermate e rinnovate per ulteriori cinque anni i componenti del CDA nelle persone di:

Ilaria Morandi – Presidente

Federica Gualtieri – Vice Presidente

Fiorenza Davolio – Consigliere

La Dr.ssa Maria Elena Margonari ricopre il ruolo di Direttore Generale e il Dott. Pierluigi Carra quello di Revisore legale.

Il Comitato di indirizzo

Al fine di continuare il lavoro iniziato all'interno dell'Ambito territoriale ed evitare un dispendio di competenze ed esperienze già maturate, nel rispetto delle previsioni statutarie i Comuni consorziati hanno istituito il Comitato d'Indirizzo, organo consultivo composto dagli Assessori delegati dai rispettivi Enti locali, che affianca in modo continuo il Direttore Generale ed il Consiglio di amministrazione.

Il Comitato d'indirizzo ha operato in modo costante e sinergico con la *governance* aziendale, svolgendo un importante e prezioso ruolo di condivisione delle scelte in materia di politica sociale.

Il Comitato d'Indirizzo risulta così composto:

Carla Ferrari – Assessore Comune di Gonzaga

Daniela Baraldi – Assessore Comune di Moglia

Antonio Lui – Assessore Comune di Pegognaga

Vanna Bondavalli – Assessore Comune di San Benedetto Po



Tiziana Piva – Assessore Comune di Motteggiana

Patrizia Mantovani – Assessore Comune di Suzzara

Il Comitato Tecnico

Alla medesima logica di collegamento e di raccordo risponde la ulteriore previsione di un Comitato tecnico, convocato per specifiche materie quando se ne ravvisi la necessità, quale organismo di approfondimento degli atti e delle attività dell'Azienda. Ai sensi di Statuto è composto dai competenti responsabili dei servizi dei Comuni, dal Direttore Generale e dai coordinatori d'area interni all'Azienda.

Al fine di rendere più fluida la comunicazione tra le varie parti coinvolte agli incontri del Comitato d'indirizzo hanno sempre presenziato anche i referenti del Comitato tecnico dei Comuni.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Il personale in servizio

SOCIALIS nasce come Azienda orientata alla produzione di servizi con l'obiettivo di puntare alla strutturazione della dotazione organica sia sul versante amministrativo quanto di quello a supporto dell'erogazione dei servizi.

L'Azienda si è progressivamente dotata di un'organizzazione interna del lavoro articolata, al fine di dare risposte adeguate alle sfide poste dalla complessità di bisogni e istanze provenienti di un'ampia varietà di soggetti, sia istituzionali sia individuali. Spesso queste richieste toccano contemporaneamente varie aree del sistema di welfare e questo richiede una particolare attenzione alle sinergie e alle negoziazioni con i vari attori della rete. Il reperimento di finanziamenti esterni è considerato un importante volano di sviluppo, innovazione e sostenibilità; pur non mancando le criticità dovute all'instabilità dei finanziamenti progettuali, si ritiene di dover valorizzare in particolare l'attenzione a investimenti che portino, almeno in quota parte, delle modifiche stabili, sia nella forma di dotazioni strumentali, di strutture o di acquisizione di competenze per gli operatori. Quest'ultimo punto in particolare richiama quello che è l'investimento principale dell'Azienda, ossia il proprio capitale in termini di risorse umane. Nel 2025 va evidenziato come l'azienda abbia a ciò propositivo investito molto sulla formazione e supervisione del personale

L'Azienda esercita i propri compiti prevalentemente attraverso personale proprio, alle dirette dipendenze, facendo tuttavia uso – sulla base delle necessità di risorse umane ingaggiate tramite altre forme contrattuali.

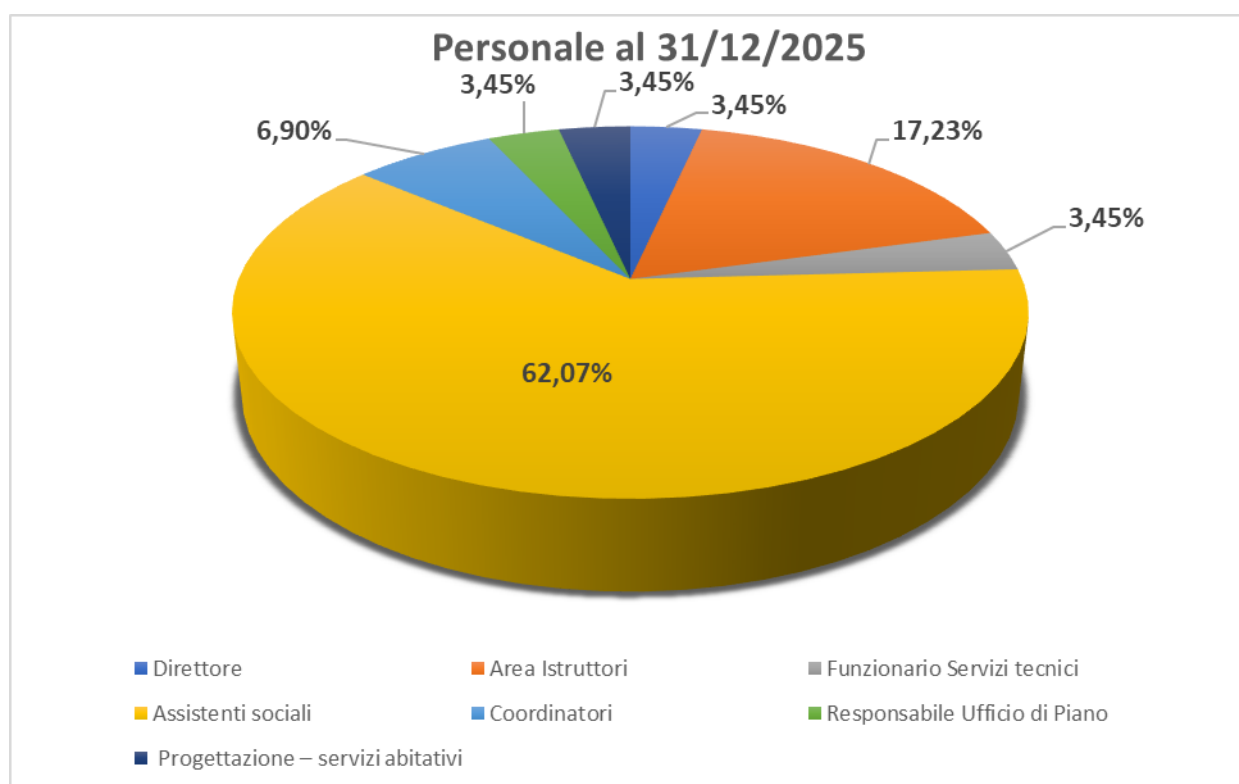
Il personale in servizio alla data del 31/12/2025

<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>n. UNITÀ</i>	<i>Di cui a tempo pieno</i>	<i>Di cui part-time</i>	<i>Di cui a tempo determinato</i>	<i>Di cui a tempo Indeterminato</i>
<i>Dirigenti/CCNL Funzioni Locali</i>					
<i>Direttore</i>	<i>1</i>	<i>1</i>		<i>1</i>	
<i>Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione</i>					



<i>Assistente sociale</i>	18	16	2	3	15
<i>Assistenti sociali- Coordinatore di Area</i>	2	2			2
<i>Responsabile Ufficio di Piano</i>	1	1			1
<i>Funzionario Servizi tecnici</i>	1	1			1
<i>Responsabile Progettazione – servizi abitativi</i>	1	1			1
<i>Area degli istruttori</i>					
<i>Impiegati Amministrativi</i>	5	5			5
TOTALE	29	27	2	4	25

Si rileva che il numero delle assistenti sociali impiegate a tempo determinato (n. 3) si riferisce alle unità di personale assunte attraverso i fondi PNRR per la realizzazione delle relative progettazioni.



Oltre ai dipendenti di cui sopra, l'Azienda si è avvalsa di professionisti esterni:

- ✚ Una figura di Psicologo per il servizio di tutela minori.
- ✚ Una figura di Psicologo per il progetto Centro per la Famiglia.
- ✚ Quattro educatori (due per progettazioni e servizi di tutela minori e due per progettazioni e servizi di fragilità adulti, tutti con svolgimento ruoli connessi alle progettazioni PNRR).



- ✚ Una figura amministrativa a supporto dell'ufficio contabilità.
- ✚ Un grafico inserito nell'area progettazione e sviluppo sociale, per attività di *graphic and communication management*.

La percentuale di turn-over di personale registrata negli ultimi anni ha subito nel 2025 un importante rallentamento; in particolare nel 2025 si è legato al pensionamento di una dipendente e al licenziamento di due assistenti sociali. Gli elementi critici principali che espongono l'Azienda a questo rischio, considerata l'età media piuttosto bassa, sono legati al significativo aumento – non soddisfatto - della domanda di personale sociale nel mercato del lavoro, che permette agli operatori gradualmente avvicinarsi ai luoghi di domicilio, alla maggiore attrattività delle condizioni contrattuali previste per i dipendenti delle Aziende Sanitarie (ASST, ATS) e delle Funzioni Centrali (INPS, INAIL, Ministero di Giustizia e dell'Interno). Si tratta evidentemente di fattori che incidono in modo trasversale su tutte le realtà e le strutture simili ad Azienda Socialis.

Organizzazione Aree

L'organizzazione aziendale improntata al potenziamento della territorialità, all'erogazione decentrata e ad un approccio dinamico dei servizi, prevede una suddivisione in cinque **macroaree** di riferimento:

- *Area Affari Generali*
- *Area Minori e Famiglia*
- *Area Non autosufficienza*
- *Area Fragilità adulti*
- *Area Progettazione – Fundraising e sviluppo sociale*

Oltre alla divisione in aree, permangono i **Sub-ambiti** di riferimento, costituiti dall'aggregazione di due Comuni, sulla base della vicinanza territoriale. In particolare, sono stati creati i seguenti tre Sub-ambiti:

- *Sub ambito San Benedetto Po - Pegognaga*
- *Sub ambito Moglia - Gonzaga*
- *Sub ambito Motteggiana - Suzzara*

Ogni Sub-ambito svolge una funzione di analisi del bisogno territoriale, di integrazione delle unità di offerta e delle funzioni sociali svolte, di promozione della partecipazione locale degli stakeholder e dei cittadini, di promozione di spazi di co-progettazione territoriale, di integrazione delle risorse e delle competenze.

I Sub-ambiti promuovono inoltre l'attivazione di gruppi di lavoro degli operatori del servizio sociale professionale per analizzare il bisogno e le risorse del territorio, coordinare e integrare lo sviluppo dei servizi di welfare, promuovere l'accesso ai servizi, sviluppare collaborazioni tra i vari soggetti locali.

Per ogni Sub-ambito viene designato, tra i Coordinatori, un Referente.

Sistemi di valutazione

Azienda Socialis applica ai propri dipendenti il CCNL Funzioni Locali, proprio come fanno i Comuni, che si rivela essere il più vantaggioso tra quelli possibili per lo svolgimento delle funzioni di competenza. Nel 2025 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo decentrato integrativo 2024-2026 con il quale è stato



confermato il sistema di valutazione del personale, già in atto, che contempla strumenti valutativi che tengono conto, nello specifico, del conseguimento degli obiettivi generali dell'Azienda, dei comportamenti organizzativi del singolo dipendente e di obiettivi più specifici affidati al dipendente stesso.

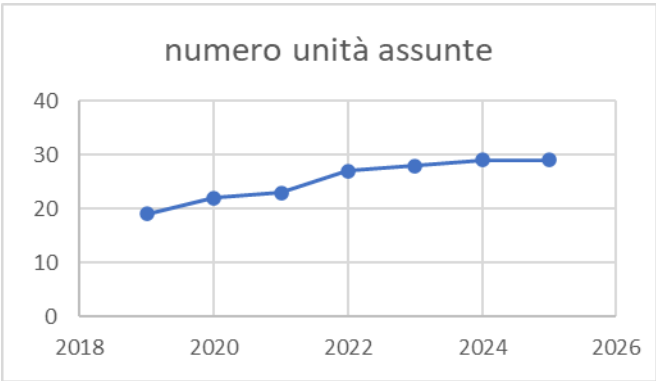
Questo strumento di valutazione consente molteplici finalità:

- migliorare le prestazioni delle risorse umane orientandole verso il conseguimento degli obiettivi aziendali;
- censire le competenze (ossia le conoscenze, i comportamenti e le capacità, sintetizzabili nella formula "sapere, saper essere e saper fare") ed il potenziale delle risorse umane in funzione dell'ottimale impiego delle stesse e del loro futuro sviluppo;
- valutare l'efficacia dell'attività formativa beneficiata dai dipendenti nel corso dell'anno; a ciò proposito, nel corso dell'esercizio l'Azienda ha aumentato l'investimento nella formazione del personale, anche grazie ad un apposito fondo PNRR che ha consentito una Supervisione per tutti gli operatori sociali.

Per quanto concerne l'organigramma aziendale attuato nel 2025, si conferma quanto adottato nei precedenti Piani programma.

Si evidenzia inoltre, l'attuazione di politiche di welfare aziendale all'interno del sistema di valutazione del fondo accessorio 2024, corrisposto nel 2025, strumento introdotto nel 2021 a seguito di un questionario somministrato al personale dipendente rispetto alle diverse forme di utilizzo dei benefici previsti dallo strumento, dalle cui risultanze è emerso l'interesse e l'utilità da parte della totalità dei dipendenti.

Personale assunto



anno	numero unità assunte
2019	19
2020	22
2021	23
2022	27
2023	28
2024	29
2025	29

Nel grafico è evidenziato l'incremento del personale dipendente, dovuto all'aumento di servizi in gestione all'Azienda e alle attività di cui al PNRR

Il costo del personale rappresenta circa il 13% del valore della produzione, con un lieve incremento del 2,7% rispetto all'anno precedente. Questa ripartizione, per quanto in evoluzione, conferma la vocazione di Socialis a gestire in forma diretta il servizio sociale professionale, con personale proprio.



La maggior parte dei servizi erogati a favore del cittadino, sono stati gestiti mediante affidamenti esterni, secondo quanto previsto dal codice degli appalti o attraverso istruttorie pubbliche di coprogettazione ai sensi delle leggi 241/90 e 117/17 o attraverso la formula dell'accreditamento. Per tutti i servizi appaltati o co-progettati l'azienda ha garantito nel corso dell'anno un coordinamento specialistico dedicato e specializzato, incaricato delle funzioni di programmazione e controllo.

All'interno di Socialis è inoltre incardinato l'Ufficio di Piano dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale suzzarese, pertanto l'azienda attua tutti gli adempimenti amministrativi connessi all'attuazione del Piano di Zona secondo le disposizioni dell'Assemblea dei Sindaci. Progressivamente l'Ambito Territoriale e di conseguenza l'Ufficio di Piano assume sempre maggiore importanza, non solo nella funzione programmatica interna, ma anche come interlocutore esterno (soprattutto con Regione Lombardia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), a cui vengono assegnate funzioni e adempimenti in rappresentanza dei Comuni dell'Ambito (bandi e rendicontazioni).

CONTESTO DEMOGRAFICO

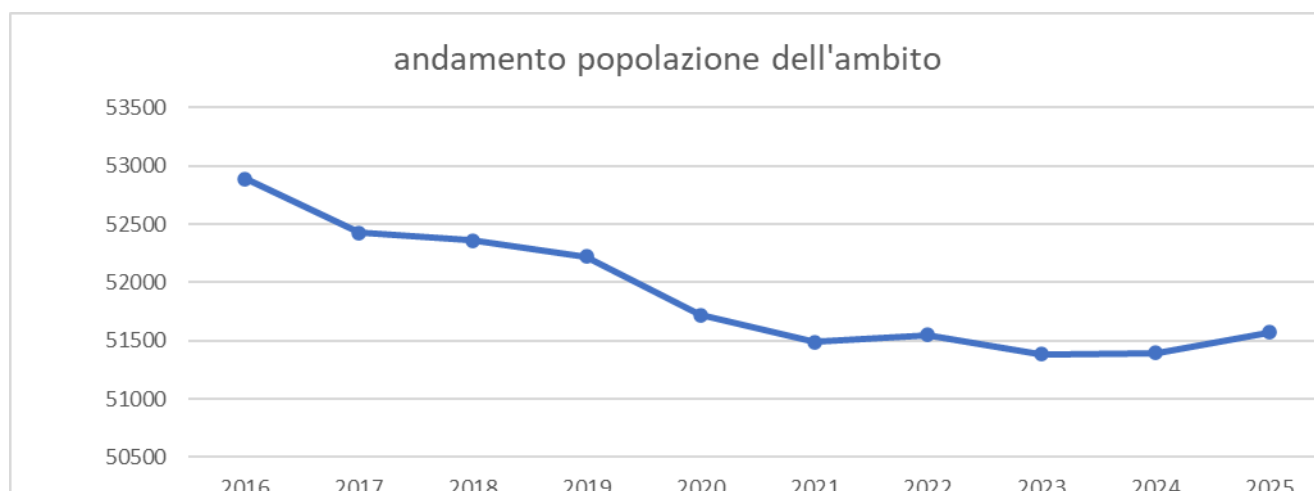
Alla data del 31/12/2025 l'Azienda opera in un bacino di utenza in cui sono presenti n. 51.571 abitanti.

Di seguito si riporta l'andamento della popolazione nei Comuni dell'ambito territoriale.

Andamento della popolazione dell'ambito dal 2016 al 2025

COMUNI	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Raffronto 2025- 2016
GONZAGA	9193	9103	9013	8918	8855	8758	8788	8773	8715	8631	-562
MOGLIA	5544	5487	5458	5433	5375	5391	5416	5424	5372	5448	-96
MOTTEGGIANA	2655	2597	2575	2550	2510	2491	2460	2427	2444	2447	-208
PEGOGNAGA	7069	7046	7042	7028	6972	6927	6922	6915	6960	7005	-64
SUZZARA	21211	21154	21313	21381	21198	21183	21280	21138	21164	21242	31
S.BENEDETTO PO	7217	7040	6961	6911	6811	6741	6682	6704	6742	6798	-419
TOTALE	52889	52427	52362	52221	51721	51491	51548	51381	51397	51571	-1318





ATTIVITÀ E SERVIZI DEMANDATI ALL'AZIENDA

L'Azienda Socialis attraverso la gestione diretta o avvalendosi di soggetti terzi, ha erogato nel 2023 in nome e per conto dei comuni partecipanti i seguenti servizi:

Servizi per minori

- provvede alla gestione dei procedimenti afferenti alla tutela dei minori;
- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette dei minori inseriti in comunità residenziali e diurne;
- Eroga i contributi per gli affidi;
- Favorisce la promozione all'affido come strumento di supporto alla difficoltà.
- Supporta le famiglie in difficoltà economica erogando interventi di contrasto alla povertà e alla marginalità.
- Fornisce:
 - il servizio di assistenza ad personam per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria, e secondaria di primo grado;
 - il servizio di assistenza ad personam scuole secondaria di secondo grado;
 - il servizio di assistenza ad personam ed educativo a domicilio;
 - servizi di mediazione culturale.

Servizi per anziani

- Fornisce:
 - i servizi di assistenza domiciliare (s.a.d)
 - il servizio erogazione pasti anziani
- Provvede all'integrazione delle rette delle R.S.A. e altri istituti
- Assicura il servizio di trasporto sociale con operatori specializzati (nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare)
- Assicura il servizio di telesoccorso
- Cura e dispone l'attivazione delle Misure regionali:

Misura B2, Fondo Caregiver, altri interventi previsti dal FNA ecc.



- Gestisce il servizio di trasporto sociale in convenzione con il volontariato, *per il Comune di Suzzara e di Motteggiana*

Servizi per disabili

- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette dei Centri Diurni Disabili, Centri Socio-Educativi, Servizi formativi all'Autonomia e delle strutture residenziali per disabili;
- Servizio di assistenza domiciliare Handicap;
- Attiva le misure e gli istituti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti disabili;
- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette delle strutture residenziali per disabili (RSD, CSS, Comunità alloggio, ecc.);
- Cura e dispone l'attivazione delle Misure regionali a sostegno della disabilità:
 - Misura B2, fondo CareGiver
 - Voucher minori non autosufficienti
 - PRO.VI (interventi per la vita indipendente)
 - Dopo di Noi
 - Altre misure.

Servizi a contrasto delle povertà

- Eroga i contributi economici
- Eroga i Bonus Famiglia e gli Assegni di maternità e Nuclei numerosi
- Provvede ad erogare servizi e interventi afferenti il reddito di inclusione
- Housing sociale

Servizi abitativi

Gestione delle procedure finalizzate alla realizzazione dei piani di programmazione annuali e triennali previsti dalla vigente normativa regionale ed in particolare dalla legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "disciplina regionale dei servizi abitativi" e dal Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici".

In particolare:

- a) Attivazione ed erogazione delle misure contributive regionali;

Per i Comuni di Suzzara e San Benedetto Po:

- b) Provvede alla gestione, assegnazione e verifica dei requisiti di accesso, permanenza e decadenza degli alloggi di edilizia abitativa pubblica e sociale, in base alla normativa vigente;
- c) Gestione amministrativa, contabile e delle entrate derivanti dai canoni di locazione;
- d) Gestione dei contratti con gli inquilini.

Gestione degli adempimenti legati ai condomini degli alloggi di cui sopra e alle relative spese e riparti tra gli assegnatari, per il Comune di Suzzara.

Interventi e servizi connessi a Progettualità che hanno finanziamento specifico

In particolare, per questi progetti l'azienda organizzerà e svilupperà sistemi di comunicazione e di raccolta fondi.



Servizi di segretariato sociale in accordo con i Comuni e Servizio sociale professionale

Svolgimento, coordinamento ed integrazione del servizio sociale professionale nelle sedi territoriali degli Enti aderenti. Attraverso l'attività di segretariato sociale durante l'apertura al pubblico la cittadinanza trova un professionista esperto assistente sociale che ascolta, orienta il cittadino e valuta le condizioni per una presa in carico specifica dal collega referente dell'Area.

Programmazione e progettazione del Piano di Zona

Gestione dei servizi e degli interventi previsti all'interno della programmazione del Piano di zona 2025/2027

Progettazione e gestione degli interventi di cui al PNRR, nello specifico relativi alla Missione Inclusione e Coesione (allorché siano assegnati fondi su tali progettazioni).

Unità d'offerta socioassistenziali

L'Azienda Socialis si occuperà altresì della gestione della rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi regionali, anche promuovendo processi di confronto e sviluppo delle stesse; gestione dei processi di accreditamento e vigilanza delle unità di offerta sociali, secondo le normative previste da Regione Lombardia.

L'Azienda Socialis si occupa altresì delle seguenti attività:

- organizzazione e gestione di interventi formativi rivolti agli operatori del sistema di welfare, con particolare riguardo alla formazione obbligatoria per gli assistenti sociali;
- la gestione di servizi di competenza degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda, anche differenziati in ragione della diversa analisi del bisogno;
- la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario integrato e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;
- la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza;
- la gestione amministrativa, contabile, e di rendicontazione dei servizi affidati sia nei confronti dei Comuni che degli Enti superiori assegnatari delle risorse.

IL RAPPORTO CON I CITTADINI

L'Azienda si colloca al centro di connessioni con attori diversi con i quali oltre ad intessere relazioni e scambi, deve interloquire utilizzando canali efficaci e al passo con i tempi utilizzando un registro linguistico e narrativo di facile comprensione e che risponda alla sua vocazione sociale. A seconda dei soggetti destinatari, le finalità comunicative assumono finalità diverse: divulgative, informative, promozionali, istituzionali, ecc.

L'Azienda ha assicurato il massimo impegno per garantire chiarezza, tempestività e facilità di accesso alle informazioni sulle prestazioni e sui servizi erogati e relativi standard.

Gli strumenti messi a disposizione per facilitare la comunicazione con i cittadini e i diversi stakeholder sono i seguenti:



- sito internet aziendale, accessibile dall'indirizzo www.aziendasocialis.it, nel quale trovano spazio in particolare tutte le pubblicazioni obbligatorie per legge (sezione Amministrazione Trasparente);
- materiale informativo elaborato per alcuni servizi, o per particolari iniziative di sensibilizzazione (es. volantini, locandine, ecc.);
- incontri organizzati su specifici temi, per illustrare i contenuti dei servizi e delle attività aziendali;
- Carta dei servizi, che declina tutte le informazioni concernenti le modalità di accesso e di erogazione dei servizi forniti e dei loro standard di qualità, disponibile anche in formato digitale sul sito web dell'Azienda e sui portali dei Comuni, con la possibilità di scaricare e compilare la modulistica di accesso ai servizi;
- il servizio Socialis Whatsapp Broadcast che permette di ricevere notizie ed avvisi direttamente sul proprio telefono;
- il modulo di inoltro di segnalazioni e suggerimenti presenti sul sito web dell'Azienda.

Nell'elaborazione dei diversi strumenti l'Azienda presta particolare attenzione alle relazioni che si instaurano o si possono instaurare con i cittadini/utenti; questi ultimi, infatti, con la presentazione di reclami, osservazioni e suggerimenti nonché con la partecipazione alle indagini sul grado di soddisfazione (customer satisfaction), aiutano l'Azienda a comprendere meglio le esigenze ed i bisogni del territorio ed a riprogettare il sistema di erogazione dei servizi.



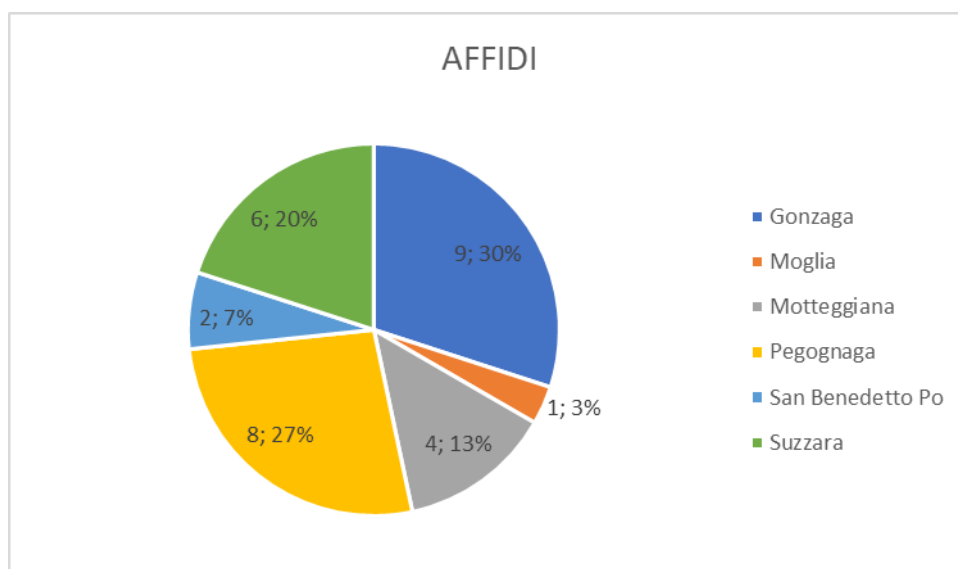
ANALISI SERVIZI

AREA MINORI E FAMIGLIE

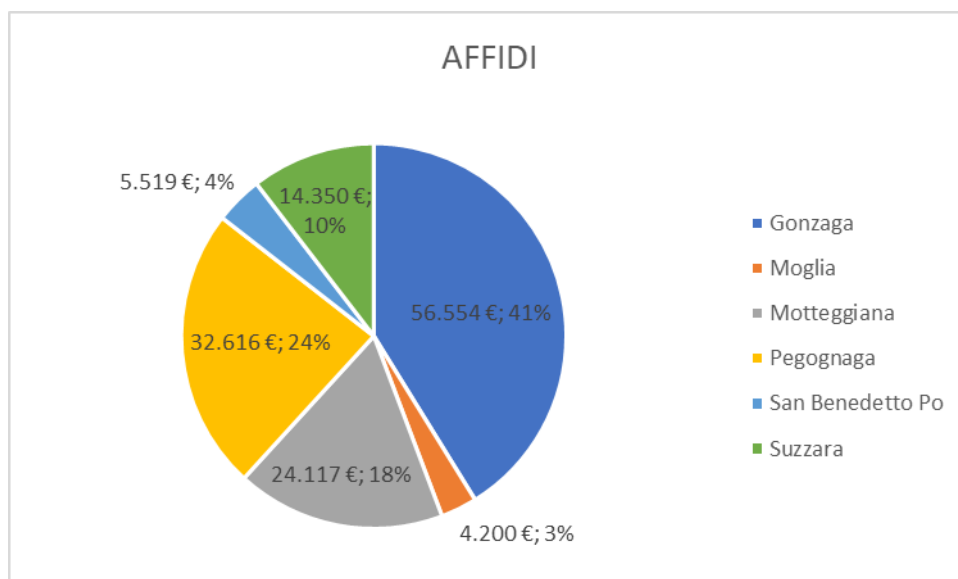
Affidi e Accoglienze

Il servizio ha seguito n. 29 minori in affido familiare erogando contributi per un totale di Euro 137.356=

N. minori in affido divisi per Comune



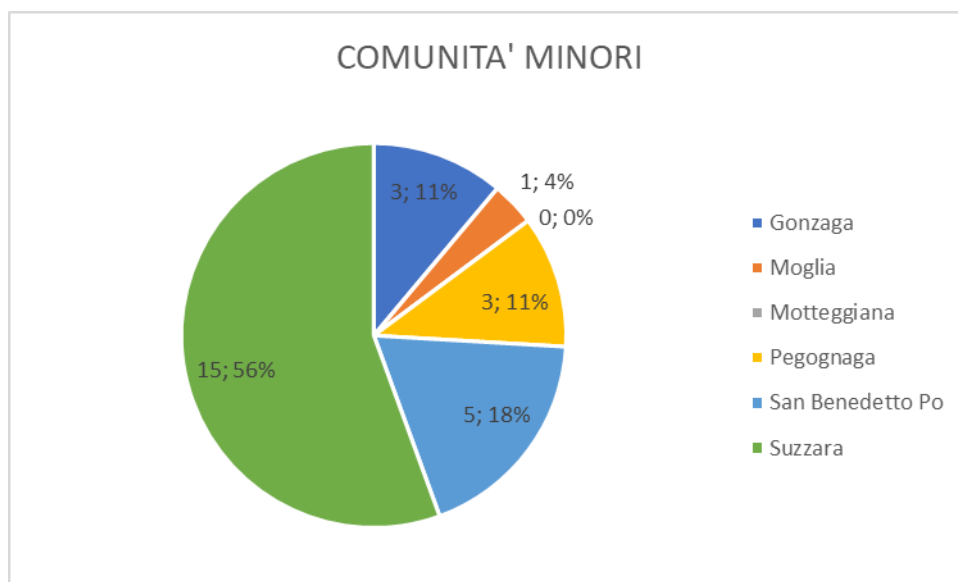
Spesa per minori in affido divisa per Comune



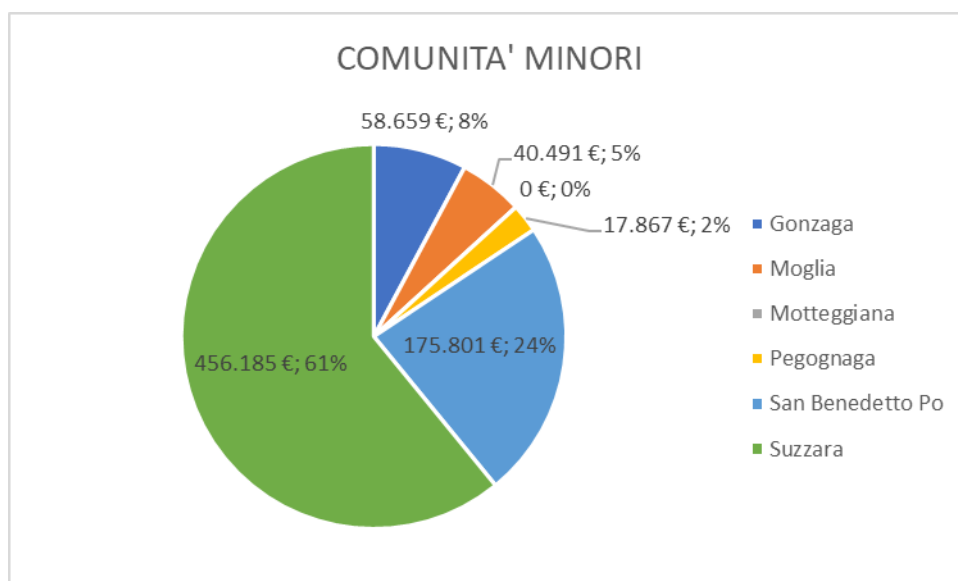
Minori in strutture residenziali e semiresidenziali

Il servizio ha seguito n. 27 minori in strutture residenziali, contribuendo al pagamento di rette per un totale di Euro 749.001=

N. minori in strutture residenziali divisi per Comune



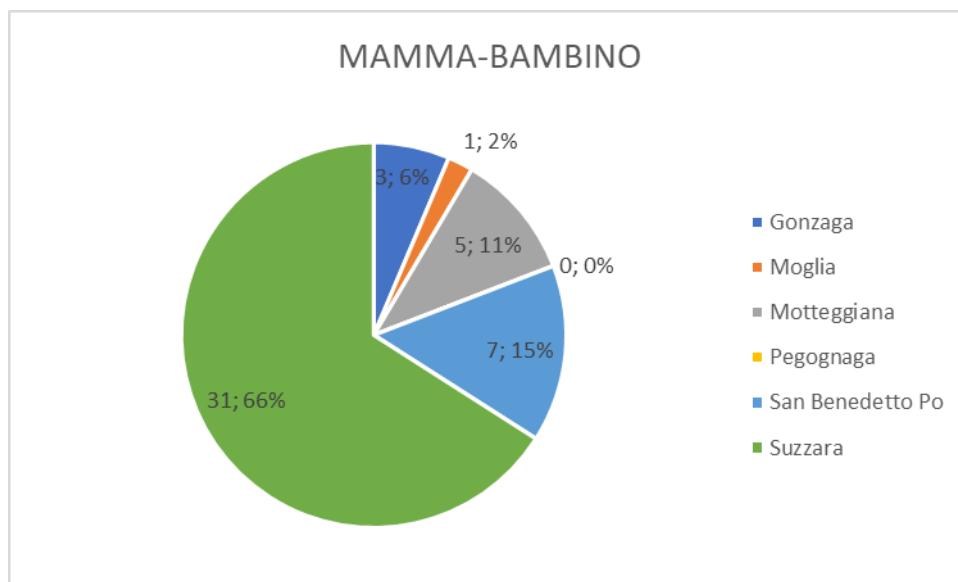
Spesa per minori in strutture residenziali divisa per Comune



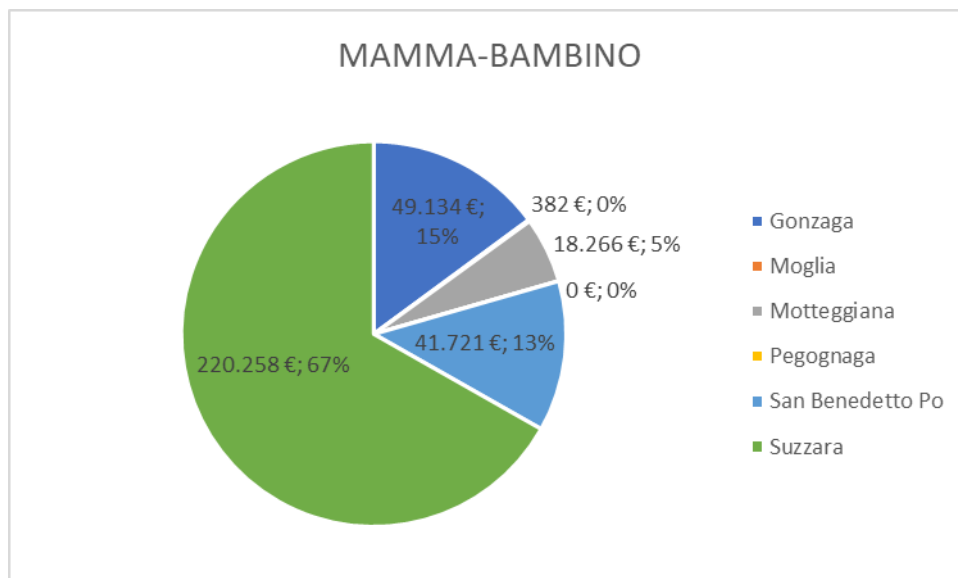
Mamme con minori in strutture residenziali e centri antiviolenza

Il servizio ha seguito n. 47 persone (20 nuclei familiari) in strutture residenziali e centri antiviolenza, contribuendo al pagamento di rette per un totale di Euro 329.761=

N. mamme con minori in strutture residenziali e centri antiviolenza divisi per Comune



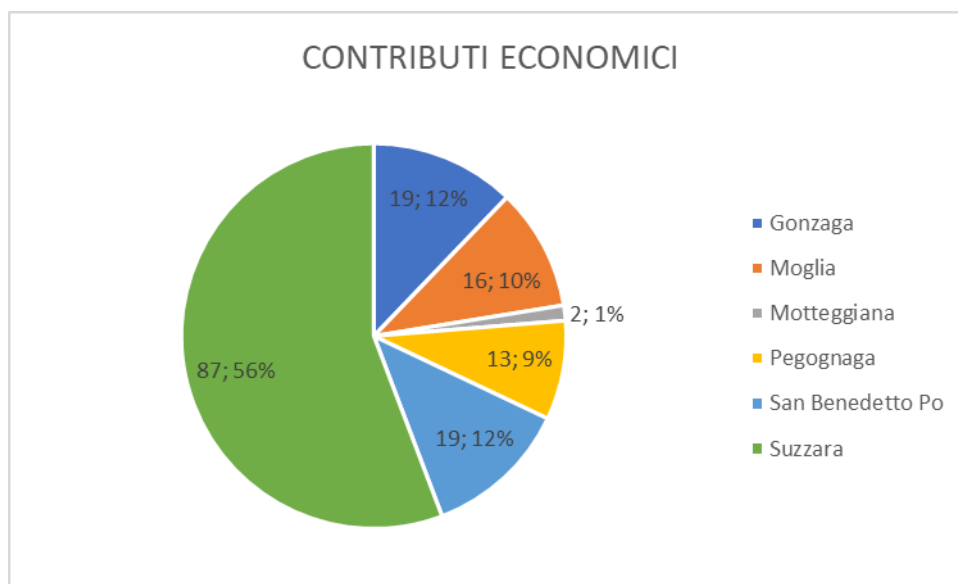
Spesa per mamme con minori in strutture residenziali e centri antiviolenza divisa per Comune



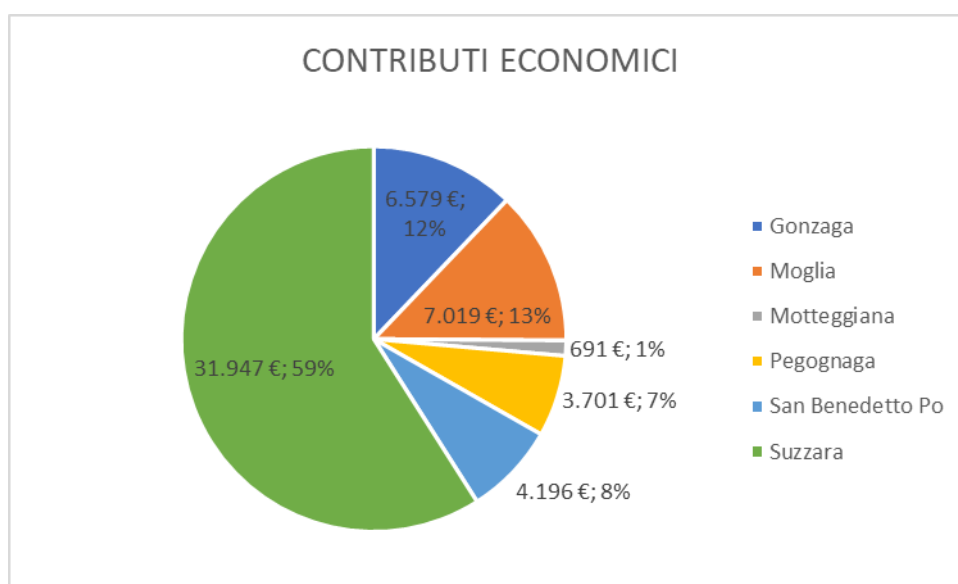
Prestazioni di supporto economico alle famiglie

Il servizio ha sostenuto economicamente 156 famiglie, contribuendo per un totale di Euro 54.133=

N. nuclei sostenuti con contributi economici divisi per Comune



Spesa per contributi economici divisa per Comuni



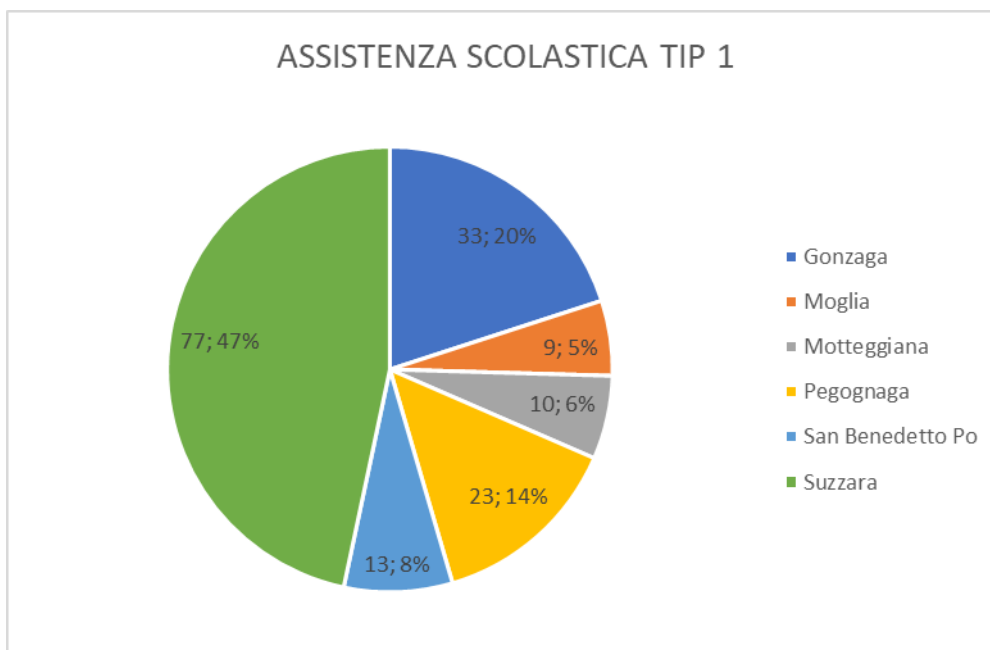
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Scuole Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo grado

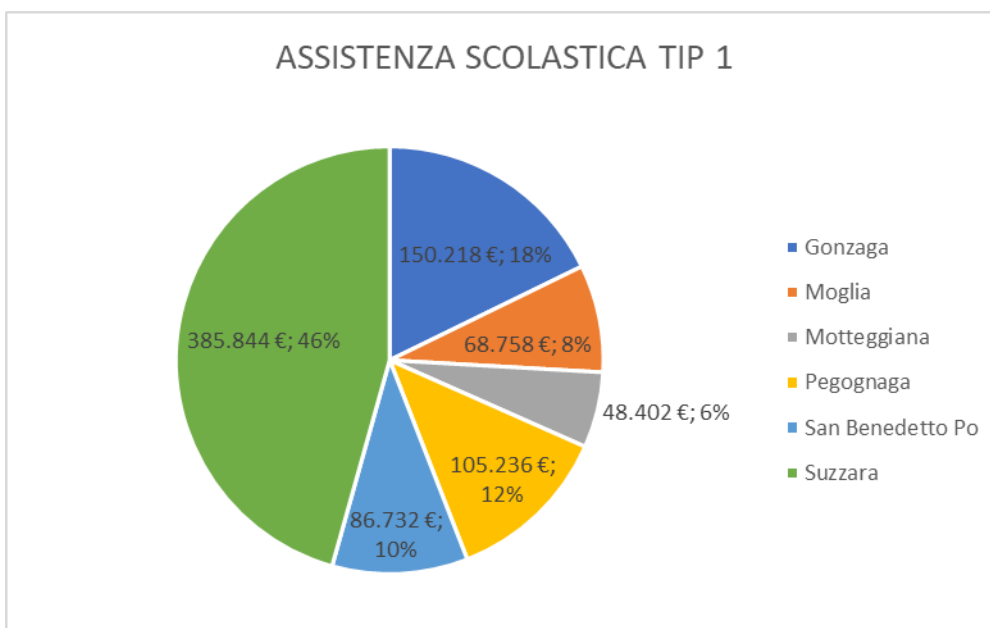
Gli utenti assistiti nelle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ammontano a 165 unità.

Spesa complessiva: Euro 845.190=

N. utenti diviso per Comuni



Spesa complessiva divisa per Comune

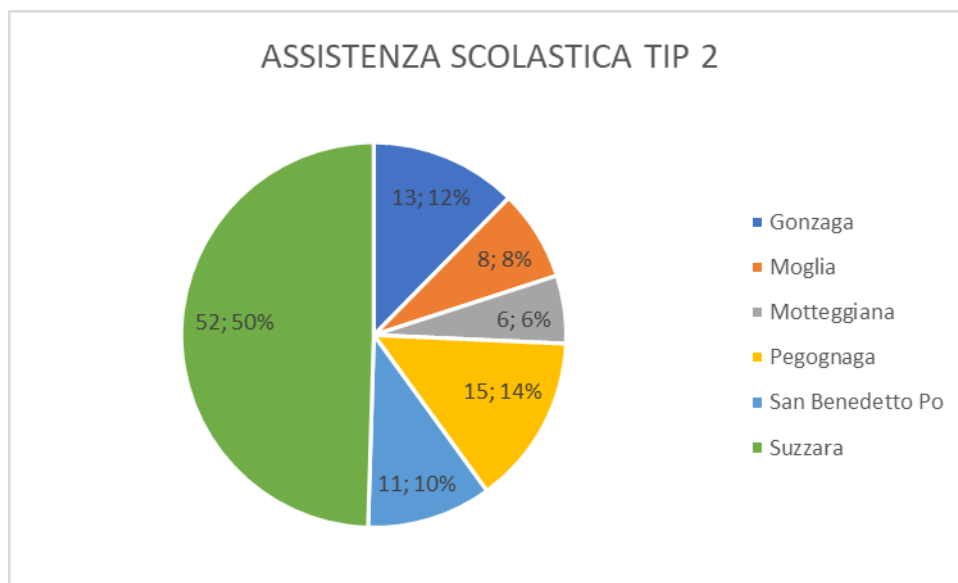


Scuole Secondarie di Secondo grado

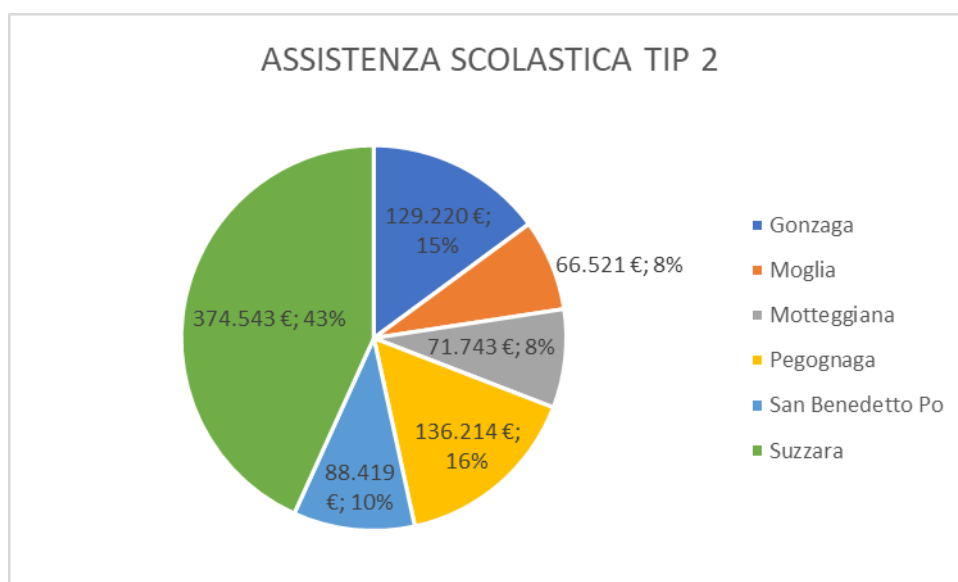
Gli utenti assistiti nelle scuole secondarie di secondo grado ammontano a 105 unità.

Spesa complessiva: Euro 866.660=

N. utenti diviso per Comuni



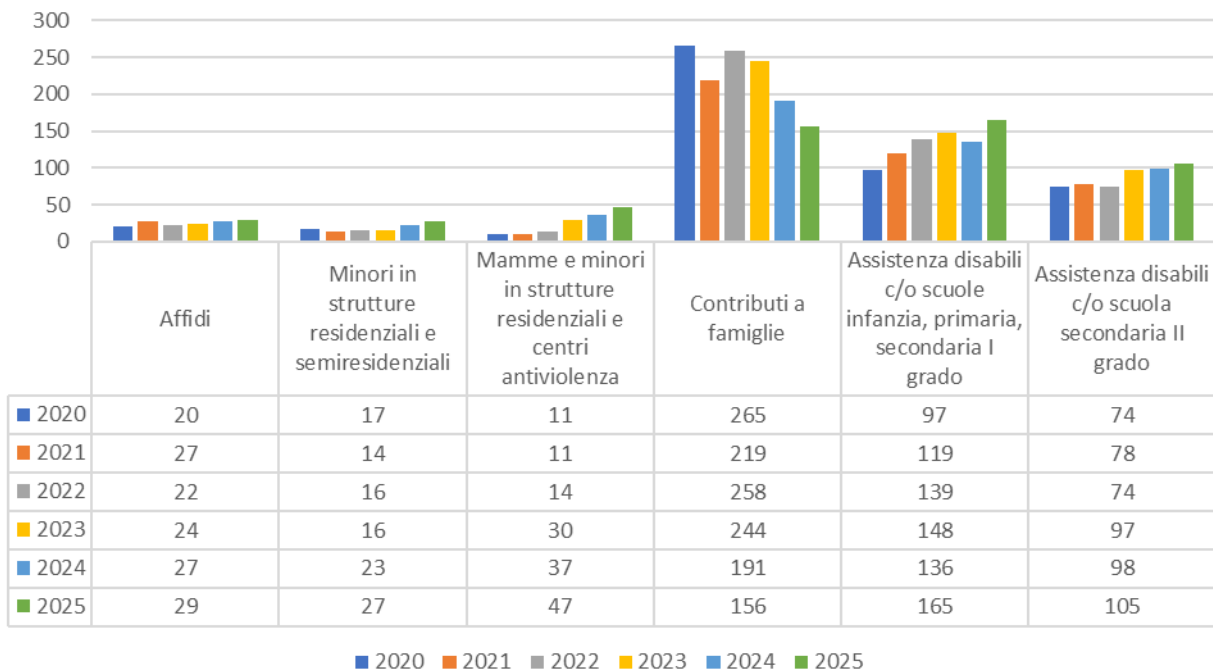
Spesa complessiva divisa per Comune



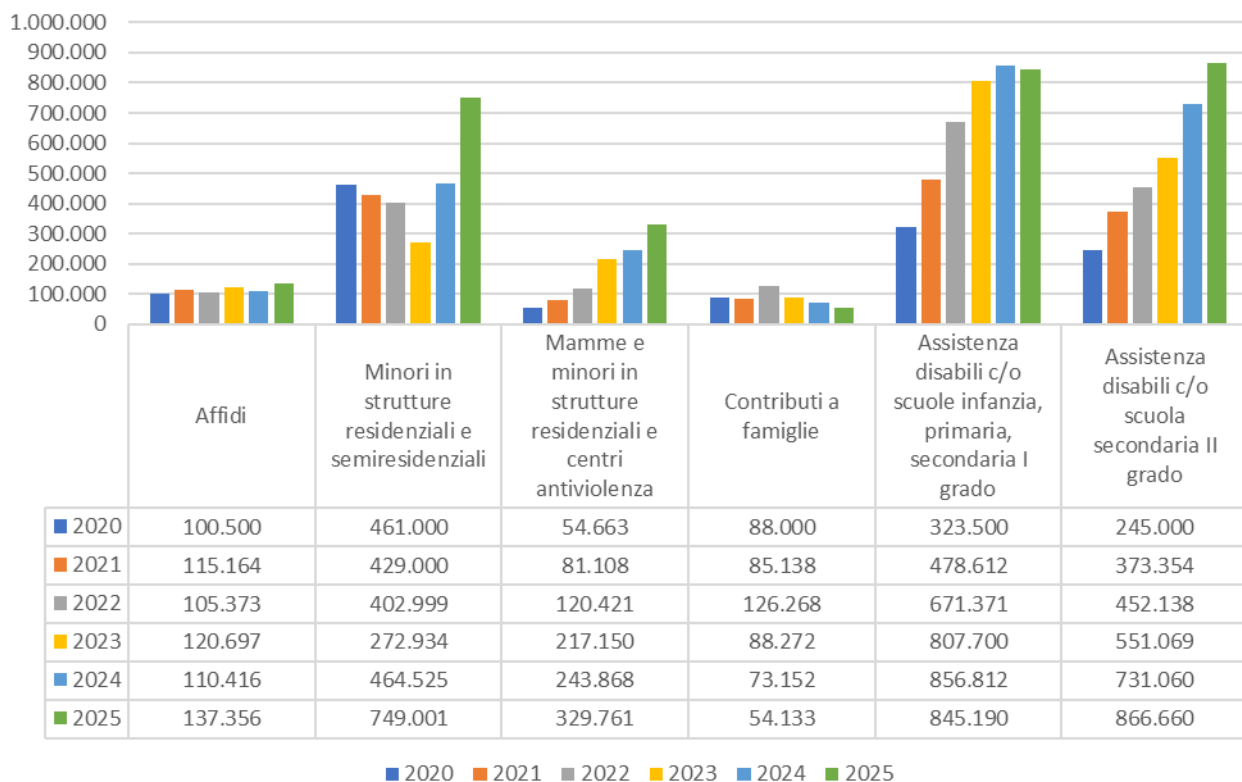
Con riferimento a quest'ultima fattispecie di intervento - scuole secondarie di secondo grado - si specifica che la spesa è coperta interamente da Contributo Regionale.

RAFFRONTO 2020-2025 UTENTI E SPESA AREA FAMIGLIA E MINORI

Area minori e famiglia - raffronto n. utenti 2020-2025



Area minori e famiglia - raffronto spesa 2020-2025



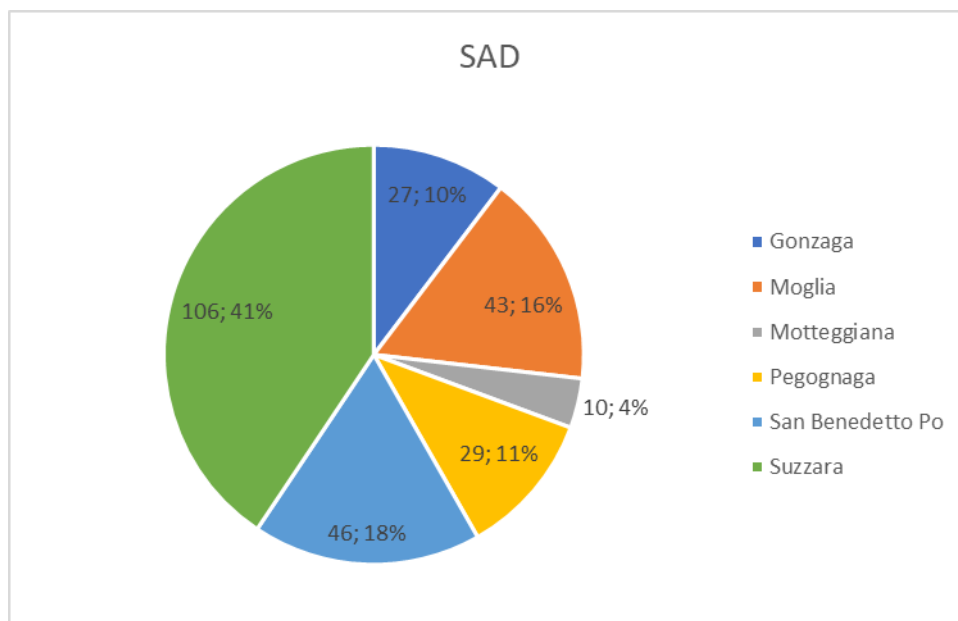
AREA NON AUTOSUFFICIENZA

Assistenza domiciliare anziani, disabili e/o a rischio di emarginazione

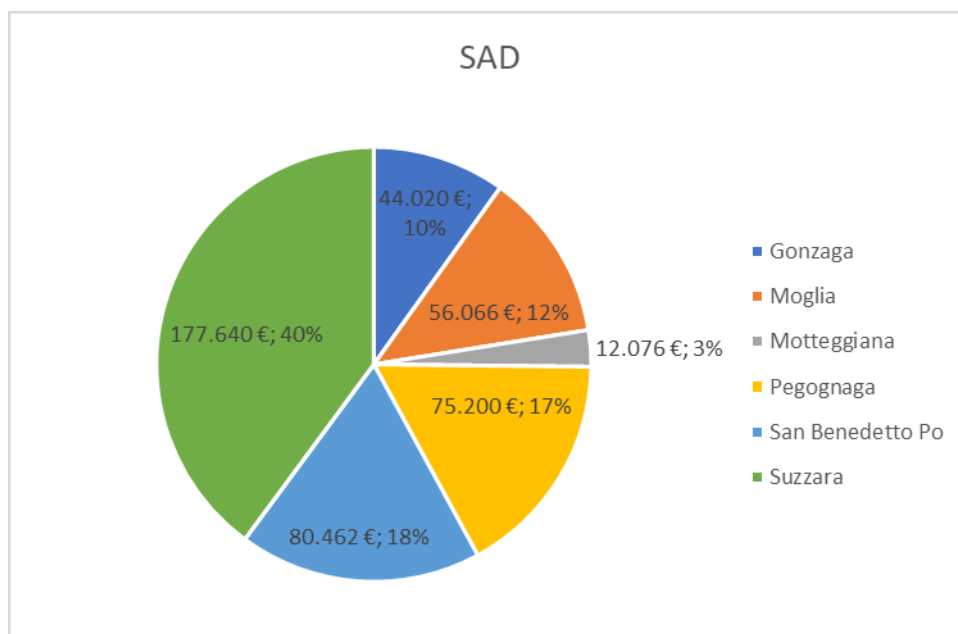
Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Hanno beneficiato degli interventi del servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) complessivamente nr. 261 persone. La spesa sostenuta per il servizio ammonta ad Euro 445.464=

N. utenti per servizio SAD divisi per Comune



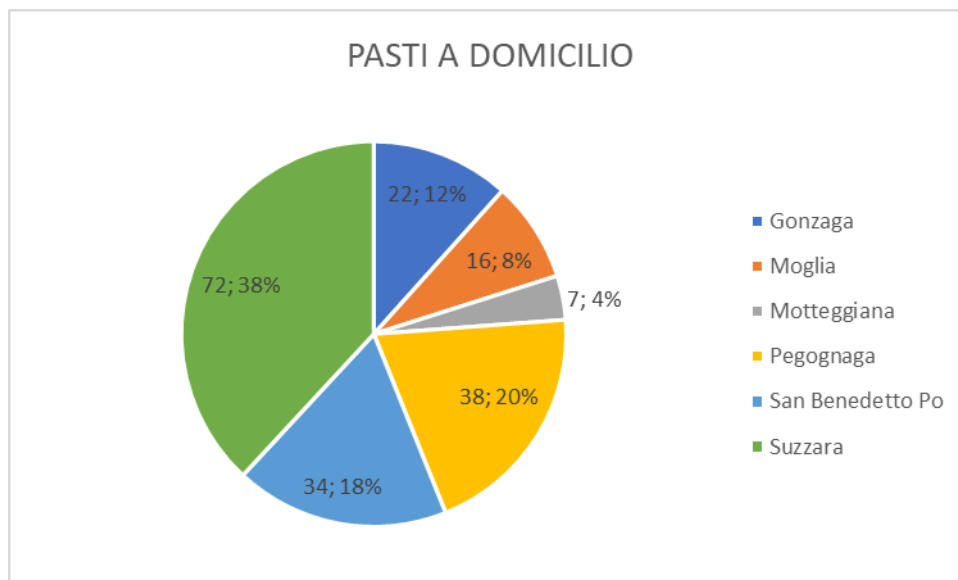
Spesa complessiva per servizio SAD divisa per Comune



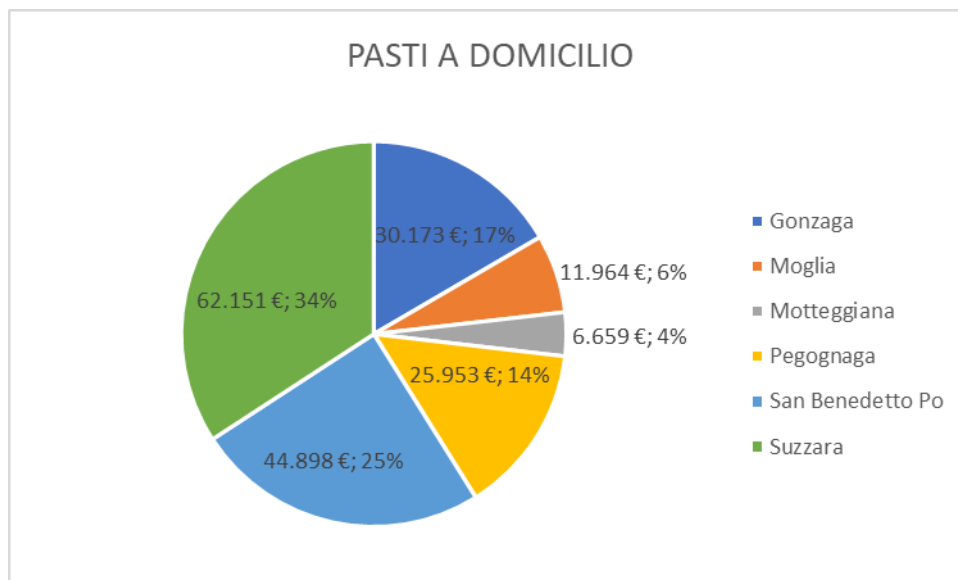
Servizio Pasti a Domicilio

Hanno beneficiato degli interventi del servizio di Pasti a domicilio complessivamente nr. 189 persone. La spesa sostenuta per il servizio ammonta ad Euro 181.797=

N. utenti suddivisi per Comune



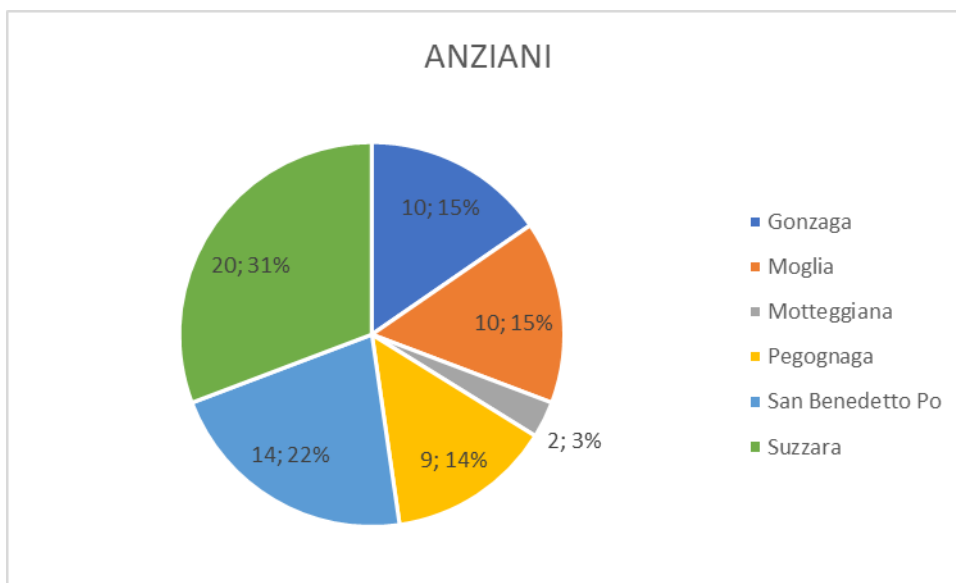
Spesa complessiva suddivisa per Comune



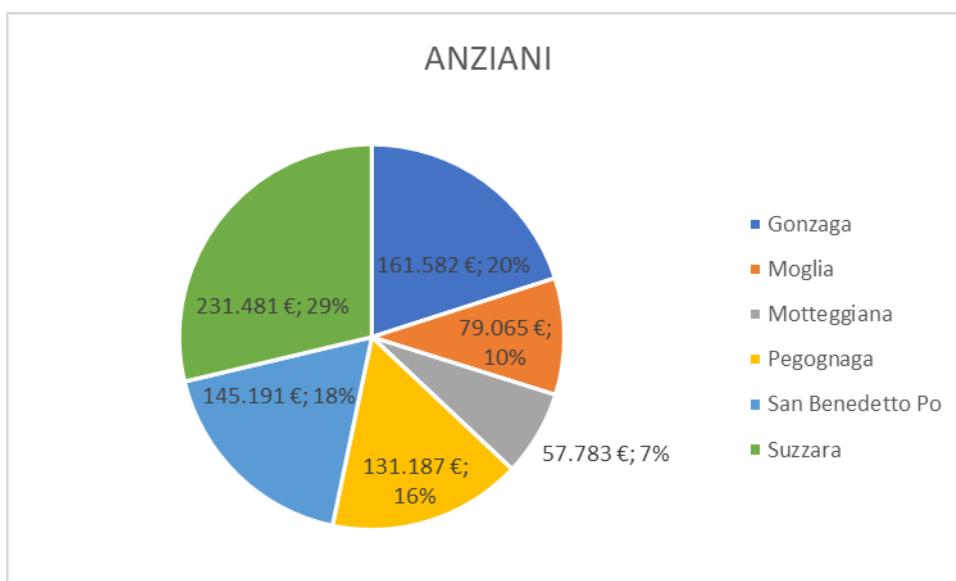
Disabili e Anziani in struttura Residenziale

Hanno beneficiato degli interventi del servizio complessivamente nr. 65 persone. La spesa sostenuta per integrazione rette in strutture residenziali ammonta ad Euro 806.289=

N. utenti ricoverati con integrazione retta divisi per Comune



Spesa per integrazione retta divisa per Comune

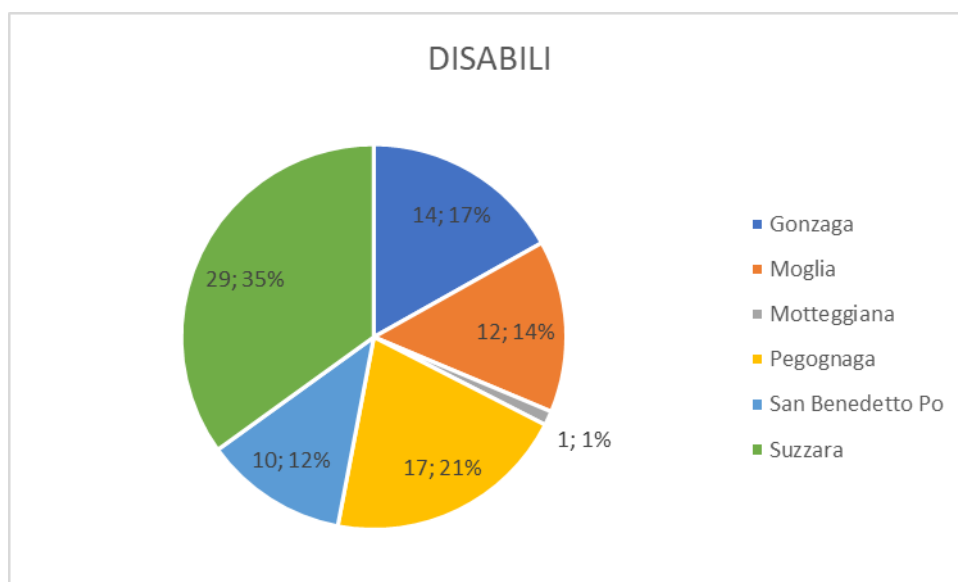




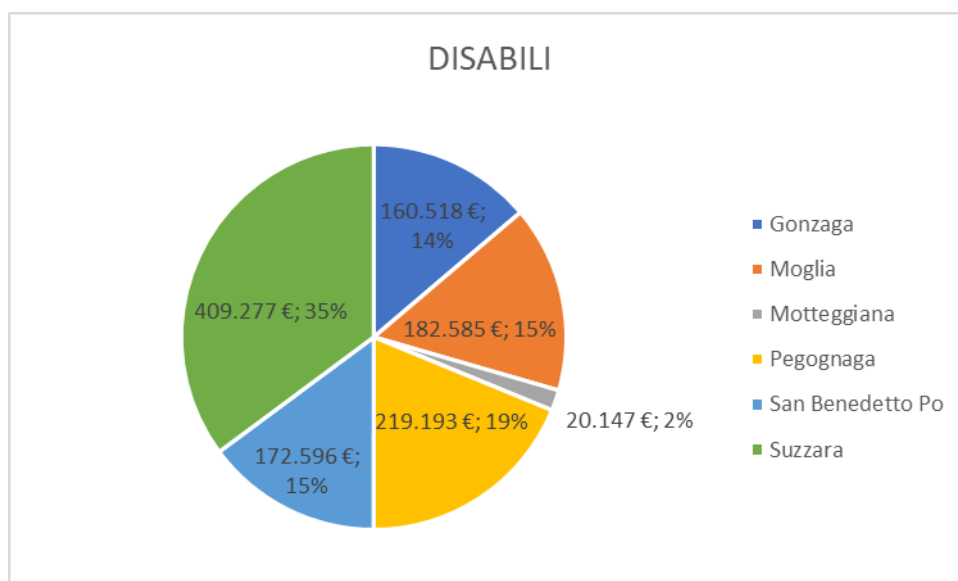
Servizi per persone disabili in strutture semiresidenziali

Hanno beneficiato degli interventi del servizio complessivamente nr. 83 persone con disabilità. La spesa sostenuta per rette (CDD-CSE-SFA-trasporti) ammonta ad Euro 1.164.315=

N. utenti servizi diurni disabili (CDD – CSE – SFA – trasporti) divisi per Comune

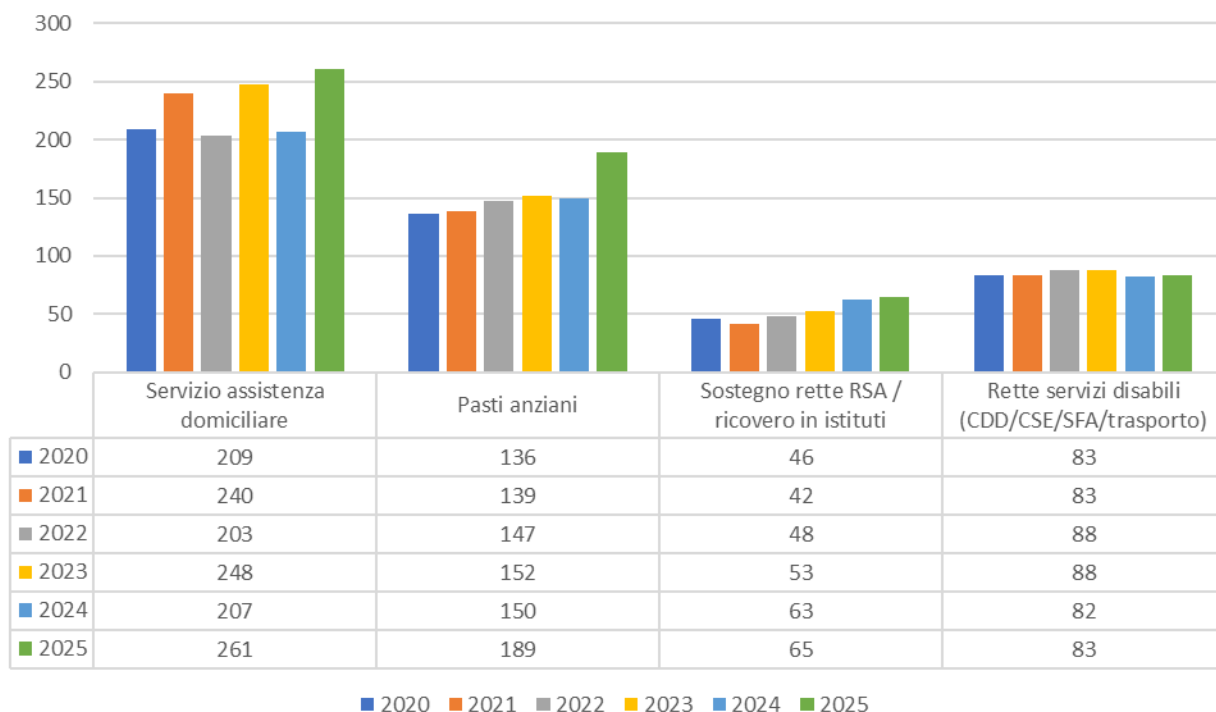


Spesa per rette e trasporto (CDD – CSE – SFA – trasporti) divisa per Comune

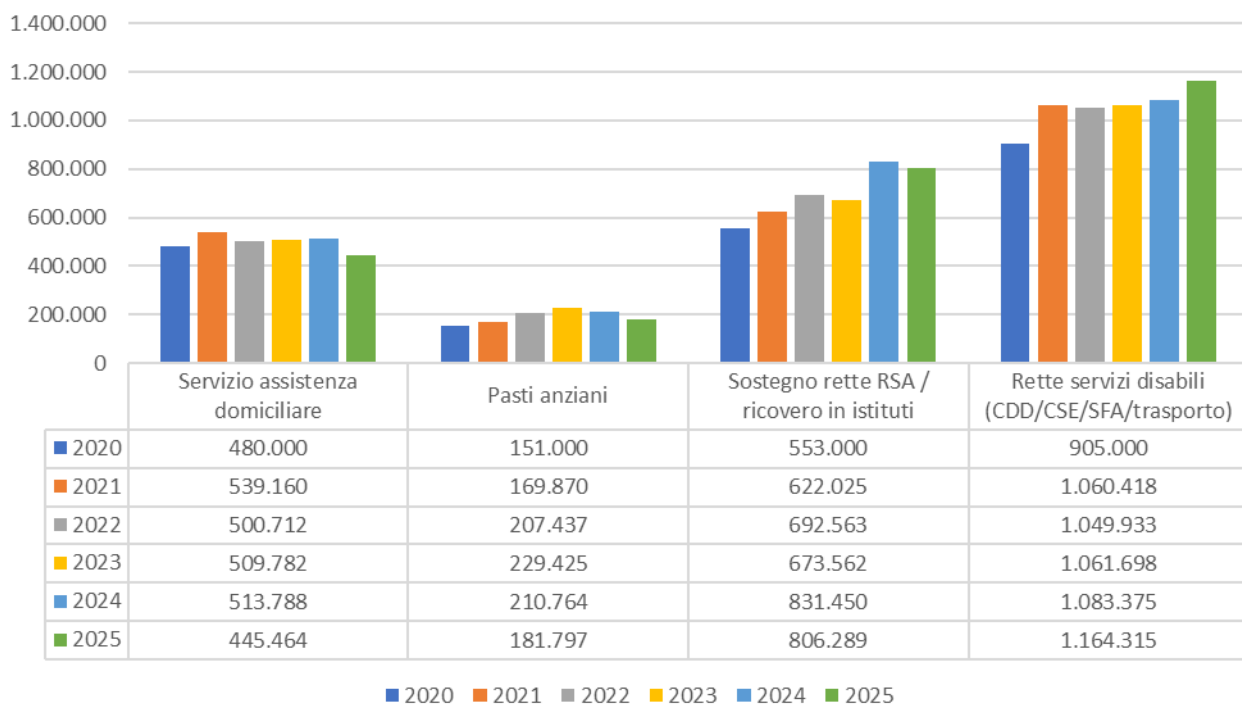


RAFFRONTO 2020-2025 UTENTI E SPESA AREA NON AUTOSUFFICIENZA

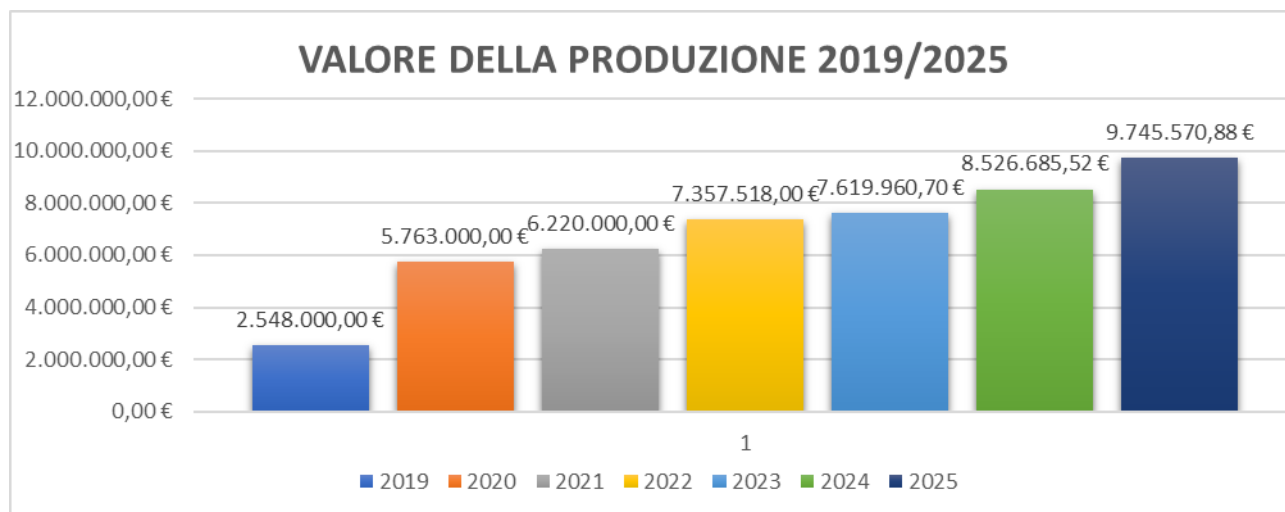
Area non autosufficienza - raffronto n. utenti 2020-2025



Area non autosufficienza - raffronto spesa 2020-2025



SINTESI DI BILANCIO



Indicatori patrimoniali, economici e finanziari al 31 dicembre 2025

Al fine di meglio comprendere l'andamento della gestione, si forniscono di seguito le riclassificazioni del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale secondo il metodo della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale - Impieghi	2025	% var	2024
A) Attivo corrente			
I - Liquidità immediate			
1) Disponibilità liquide	578.182	20,17%	481.136
2) Titoli e altre attività finanziarie non immobilizzate	0	N.A.	0
Totale liquidità immediate	578.182	20,17%	481.136
II - Liquidità differite			
1) Crediti commerciali correnti	1.069.770	22,73%	871.666
2) Crediti finanziari correnti	0	N.A.	0
3) Crediti tributari, imposte anticipate e altri crediti correnti	4.899.376	18,21%	4.144.765
4) Ratei e risconti attivi correnti	20.395	114,44%	9.511
Totale liquidità differite	5.989.541	19,17%	5.025.942
III - Disponibilità			
1) Rimanenze	0	N.A.	0
2) Immobilizzazioni destinate alla vendita	0	N.A.	0
Totale disponibilità	0	N.A.	0



Totale attivo corrente	6.567.723	19,26%	5.507.078
B) Attivo immobilizzato			
I - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni e altri titoli immobilizzati	0	N.A.	0
2) Crediti commerciali non correnti	0	N.A.	0
3) Crediti finanziari non correnti	0	N.A.	0
4) Crediti tributari e altri crediti non correnti	0	-100,00%	1.697.724
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	-100,00%	1.697.724
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	0	N.A.	0
2) Impianti, attrezzature, altri beni	24.900	-34,31%	37.906
Totale immobilizzazioni materiali	24.900	-34,31%	37.906
III - Immobilizzazioni immateriali			
1) Attività immateriali	9.760	0,00%	9.760
2) Risconti pluriennali	0	N.A.	0
Totale immobilizzazioni immateriali	9.760	0,00%	9.760
Totale attivo immobilizzato	34.660	-98,01%	1.745.390
Totale Impieghi	6.602.383	-8,96%	7.252.468

Stato patrimoniale - Fonti di finanziamento	2025	% var	2024
A) Capitale di terzi			
I - Passività correnti			
1) Fondi per rischi ed oneri correnti	0	N.A.	0
2) TFR corrente	0	N.A.	0
3) Debiti finanziari correnti	0	N.A.	0
4) Debiti commerciali correnti	2.890.640	53,63%	1.881.516
5) Altri debiti correnti	3.361.505	-33,54%	5.057.854
Totale passività correnti	6.252.145	-9,90%	6.939.370
II - Passività consolidate			
1) Fondi per rischi ed oneri non correnti	70.000	46,75%	47.700
2) TFR non corrente	205.582	6,06%	193.837
3) Debiti finanziari non correnti	0	N.A.	0
4) Debiti commerciali non correnti	0	N.A.	0
5) Altri debiti non correnti	8.600	17,18%	7.339
Totale passività consolidate	284.182	14,19%	248.876
Totale capitale di terzi	6.536.327	-9,07%	7.188.246
B) Capitale proprio			
1) Capitale sociale versato	52.439	0,00%	52.439
2) Riserve	11.781	21,35%	9.708
3) Azioni proprie	0	N.A.	0
4) Utile (perdita) dell'esercizio	1.836	-11,52%	2.075
Totale capitale proprio	66.056	2,86%	64.222
Totale Fonti di finanziamento	6.602.383	-8,96%	7.252.468
Quadratura impieghi / fonti di finanziamento	0		0



Riclassificazione del Conto Economico

Conto economico a valore aggiunto	2025	% var	2024
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	241.684	-0,23%	242.238
2) Variazione delle rimanenze di prodotti e lavori in corso	0	N.A.	0
3) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	N.A.	0
4) Altri ricavi e proventi	9.503.888	14,72%	8.284.448
Totale valore della produzione	9.745.572	14,29%	8.526.686
B) Costi dei fattori produttivi esterni			
1) Costi per acquisto di materie e merci	2.431	-37,62%	3.897
2) Variazione rimanenze di materie e di merci	0	N.A.	0
3) Costi per servizi	8.445.172	16,56%	7.245.464
4) Costi per godimento beni di terzi	7.529	-47,80%	14.422
5) Oneri diversi di gestione	7.335	-2,41%	7.516
Totale costi dei fattori produttivi esterni	8.462.467	16,38%	7.271.299
Valore aggiunto	1.283.105	2,21%	1.255.387
C) Costi dei fattori produttivi interni			
1) Costo del lavoro	1.234.098	2,69%	1.201.731
Totale costi dei fattori produttivi interni	1.234.098	2,69%	1.201.731
Margine operativo lordo (EBITDA)	49.007	-8,66%	53.656
D) Costi dei fattori produttivi non monetari			
1) Ammortamenti	13.006	-5,66%	13.786
2) Svalutazioni	2.840	-46,34%	5.293
3) Accantonamenti per rischi ed oneri	22.300	-20,47%	28.038
Totale costi dei fattori produttivi non monetari	38.146	-19,04%	47.117
Reddito operativo	10.861	66,10%	6.539
E) Risultato della gestione accessoria / extracaratteristica			
Totale gestione accessoria / extracaratteristica	0	N.A.	0
F) Risultato della gestione finanziaria			
1) Proventi da partecipazioni	0	N.A.	0
2) Altri proventi finanziari	3.403	-60,92%	8.707
3) Oneri finanziari	43	48,28%	29
4) Utili (perdite) su cambi	0	N.A.	0
5) Rettifiche di valore di attività / passività finanziarie	0	N.A.	0
Totale gestione finanziaria	3.360	-61,28%	8.678
Risultato della gestione ordinaria	14.221	-6,55%	15.217
G) Risultato della gestione straordinaria			
Totale gestione straordinaria	0	N.A.	0
Risultato prima delle imposte	14.221	-6,55%	15.217
H) Imposte di competenza	12.385	-5,76%	13.142
REDDITO NETTO DELL'ESERCIZIO	1.836	-11,52%	2.075



Investimenti

Nell'esercizio appena trascorso Azienda non ha effettuato investimenti in beni strumentali.

Esposizione a rischi di prezzo, credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione dell'Azienda ai rischi in oggetto, di precisa quanto segue:

- a) Rischi di mercato: il rischio di mercato non è presente, considerata la natura delle controparti e la tipologia di servizi prestati.
- b) Rischi di credito: per il rischio di credito si rinvia a quanto esposto in apposita sezione di Nota Integrativa, a commento dei crediti verso l'utenza finale. L'ammontare di tali attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è scarsamente significativo.
- c) Rischi di liquidità: il rischio di liquidità consiste nel non poter far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie e commerciali a causa delle difficoltà a reperire fondi. Lo Statuto dell'Azienda prevede l'assistenza finanziaria dalla controparte pubblica.
- d) Rischio di tasso: in assenza di finanziamenti a breve e/o a medio lungo termine, l'Azienda non è esposta a rischi derivanti da variazione del tasso di interesse.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei primi mesi del 2026 non sono intervenuti fatti di rilievo che possano incidere sull'esercizio in corso, tali da determinare variazioni sostanziali nei risultati economici od avere incidenza sull'equilibrio finanziario.

* * * * *

Suzzara (MN), lì 6 aprile 2026

Il Direttore Generale

F.to Maria Elena Margonari



APPENDICE

DESCRIZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI/INTERVENTI ATTUATI NEL 2025

Obiettivi area Affari Generali

L'Area Affari Generali si occupa di tutte quelle attività trasversali che riguardano il supporto alla governance interna ed esterna e che svolge una funzione di raccordo e coordinamento delle attività aziendali di rilevanza generale o istituzionale e comprende:

- **Affari generali, segreteria e controlli interni;**
- **Gestione economica e finanziaria;**
- **Risorse Umane;**
- **Unità d'offerta (UDO);**
- **Acquisizione di beni e servizi.**

1. Rendicontazioni delle progettazioni delle diverse Aree e del PNRR

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Predisposizione rendicontazioni sotto il profilo amministrativo, economico/contabile a supporto delle progettazioni delle diverse Aree e del PNRR
<i>Risultato atteso</i>	Evasione obbligo rendicontativo nei tempi richiesti dall'Ente Erogante
<i>Ambiti coinvolti</i>	Amministrazione e aree interessate dalle progettazioni
<i>Attività</i>	- Raccolta documenti - Verifica conformità documentazione - Caricamento documentazione amministrativo contabile in apposite piattaforme - Monitoraggio in itinere delle spese sostenute
<i>Indicatori</i>	n. 8 rendicontazioni approntate n. 4 rendicontazioni chiuse
<i>Tempistica</i>	Secondo le tempistiche richieste

2. Aggiornamento e attuazione del Piano per la prevenzione della corruzione

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approvazione nei tempi previsti del PTPCT aggiornato alle indicazioni ANAC



<i>Risultato atteso</i>	Aggiornamento annuale e Aggiornamento e mantenimento della sezione "Amministrazione Trasparente"
<i>Ambiti coinvolti</i>	Tutti gli ambiti aziendali
<i>Attività</i>	- Redazione del PTPCT, Realizzazione giornata della trasparenza - Realizzazione di specifici incontri formativi in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione
<i>Indicatori</i>	Rispetto termini normativi previsti n. 2 incontri formativi n. dipendenti coinvolti = tutti
<i>Tempistica</i>	Secondo le tempistiche richieste

3. Gestione interna della contabilità aziendale

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approntamento sistema di gestione della contabilità attraverso un passaggio progressivo di processi all'interno dell'azienda.
<i>Risultato atteso</i>	Diminuzione processi esternalizzati di gestione della contabilità
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione
<i>Attività</i>	- Formazione - Avvio programma aziendale di contabilità
<i>Indicatori</i>	n. 1 processi internalizzati: Acquisto programma e installazione, Formazione realizzata su n. 3 istruttori amministrativi
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2025

4. Consolidamento del Welfare aziendale

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approntamento sistema di valorizzazione del personale attraverso buoni acquisto
<i>Risultato atteso</i>	Fidelizzazione e valorizzazione del personale
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione
<i>Attività</i>	- Contrattazione con Rappresentanti sindacali - Questionario di benessere organizzativo - Acquisto titoli per dipendenti
<i>Indicatori</i>	n. dipendenti a favore della misura = tutti
<i>Tempistica</i>	Entro giugno 2025

5. Monitoraggio e implementazione della piattaforma regionale delle UDO

<i>Responsabile</i>	Direttore
---------------------	-----------



<i>Dettaglio obiettivo</i>	Istruttorie relative al funzionamento e all'accreditamento delle unità di offerta sociali ubicate sul territorio dell'Ambito Territoriale di Suzzara. Per unità d'offerta sociali si intendono: - Servizi per minori: Asilo Nido, Micro Nido, Centro Prima Infanzia, Nido famiglia, Centro per l'aggregazione giovanile, Comunità Educativa, Comunità Familiare, Comunità Educativa Genitore Figli, Alloggi per Autonomia di Tipo Educativo, Alloggi per l'Autonomia Genitore Figli, Comunità Educativa Diurna, Centri Educativi Diurni; - Servizi per disabili: Comunità alloggio, Centro Socio-Educativo, Servizio Formazione all'Autonomia, Comunità di Accoglienza Residenziale; - Servizi per Anziani: Centro Diurno e Alloggio protetto.
<i>Risultato atteso</i>	Elenco aggiornato
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione e altri ambiti aziendali
<i>Attività</i>	- Aggiornamento modulistica - Gestire le Comunicazioni Preventive per l'Esercizio di Unità d'Offerta sociali, con anche la verifica degli standard soggettivi; - Gestire e integrare le istruttorie relative al funzionamento e all'accreditamento delle Unità di offerta.
<i>Indicatori</i>	n. 2 nuove attivazioni UDO n. 0 cessazioni UDO n. 9 variazioni UDO (riaperture) n. 1 trasferimento sede
<i>Tempistica</i>	Al bisogno

6. Espletamento acquisto di beni e servizi in applicazione del Codice dei Contratti

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approntamento processi di acquisto di beni e servizi secondo il vigente codice dei contratti ed il codice del Terzo settore
<i>Risultato atteso</i>	Acquisto beni e forniture
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione e altri ambiti aziendali
<i>Attività</i>	- Studio modalità di acquisizione - Approntamento procedimento - Affidamento a fornitore - Verifica e monitoraggio acquisizioni di beni e servizi - Monitoraggio dell'attività dei fornitori
<i>Indicatori</i>	n. 70 affidamenti n. 5 procedimenti di acquisizione
<i>Tempistica</i>	Secondo le tempistiche richieste



Obiettivi Area Minori e Famiglia

L'Area si occupa di tutte quelle attività e servizi di prevenzione e di supporto ai nuclei familiari con figli minori. Le funzioni svolte dall'Azienda, tramite le Sedi Operative Territoriali possono essere descritte in sintesi:

- prestazioni di orientamento e supporto sociale ed economico alle famiglie;
- prestazioni di supporto educativo domiciliare e territoriale ai minori;
- indagine e verifiche sociali sulle famiglie e azioni di sostegno rivolte alle stesse;
- interventi per minori soggetti a provvedimenti civili, amministrativi, compresi gli interventi di assistenza ed accoglienza in comunità o affido familiare dei minori, a seguito di provvedimento civile o amministrativo;
- organizzazione dei servizi trasporti, secondo le varie tipologie presenti (centri diurni, istituto Casa del Sole).

7. Sperimentazione del servizio educativo della comunità scolastica

<i>Responsabile</i>	Sara Facchinetti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Sperimentazione di un servizio educativo a favore dei minori disabili inseriti nella scuola, con progressiva modifica del ruolo, del coinvolgimento e dell'adesione degli operatori dei diversi servizi per l'intero percorso.
<i>Risultato atteso</i>	Miglioramento della rete del territorio al fine di leggere i bisogni delle famiglie in un'ottica multiprofessionale ed integrata. Individuazione di azioni preventive per la riduzione delle certificazioni di bambini con problematiche legate al ritardo degli apprendimenti e linguistiche che potrebbero, se stimolati cognitivamente e culturalmente, migliorare le competenze cognitive e di adattamento scolastico. Miglioramento del servizio in termini di qualità e condivisione di obiettivi integrati. Individuazione e ottimizzazione delle risorse economiche. Previsione di azioni di formazione mirata degli operatori educativi e scolastici coinvolti nel servizio.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Famiglia e Minori, Educatrice, Psicologa, Istituzioni scolastiche, Terzo settore
<i>Attività</i>	- Convocazione tavoli di coprogettazione (NPI, servizi sociali, famiglia, Istituzioni scolastiche e cooperativa erogatrice del servizio) - Redazione documento condiviso di sperimentazione servizio - Azione di Coordinamento progettuale
<i>Indicatori</i>	- n. 4 incontri



	- n. 15 partecipanti/presenze - n. 363 ore di sperimentazione della figura di educatore di comunità - laboratori rispondenti alla metodologia dell'educatore di comunità in corso di realizzazione secondo i termini previsti Il progetto è attualmente in corso
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2025

8. Progetto Dis-abilitiamoci

<i>Responsabile</i>	Sara Facchinetti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Il progetto DIS – ABILITIAMOCI, finanziato dal PNRR (Aree Interne) prevede l'implementazione dei servizi di Centro Diurno Minori in convenzione sul territorio, del servizio trasporto ad esso connesso e ad interventi sperimentali per l'integrazione di bambini e ragazzi certificati. Il Progetto inoltre prevede il miglioramento dei servizi educativi domiciliari a favore dei minori appartenenti a famiglie fragili e dei minori disabili del territorio.
<i>Risultato atteso</i>	Presa in carico precoce dei minori disabili e maggiore integrazione.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Famiglia e Minori, operatori del centro diurno
<i>Attività</i>	- Predisposizione atti di gara - Aggiudicazione - Avvio servizi - Azione di Coordinamento progettuale: monitoraggio azioni e budget
<i>Indicatori</i>	n. 72 utenti seguiti n. 20 partecipanti/presenze ai tavoli di lavoro con aggiudicatari Il progetto è partito nel 2024
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2025

Obiettivi Area Non Autosufficienza

Rientrano nell'Area non Autosufficienza i seguenti servizi:

- Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare e pasti a domicilio
- Collaborazione con ASST servizio PUA presso la casa della Comunità, per gestioni dimissioni protette, e orientamento sui servizi
- Coordinamento con strutture sanitarie per dimissioni protette
- Attivazione di servizi di telesoccorso e di trasporto sociale



- Ricoveri in strutture residenziali (RSA) o accesso ai Centri Diurni per anziani
- Gestione sportello assistenti famigliari
- Attivazione di progetti socioeducativi per disabili adulti (fonti di finanziamento da leggi nazionali e/o regionali)
- Utilizzo del Fondo Nazionale per la Non autosufficienza
- Inserimento c/o servizi territoriali per disabili (CSE/CDD/SFA)
- Inserimenti lavorativi per disabili (tirocini e doti lavoro disabili)
- Misure di contrasto alla povertà (reddito di cittadinanza, contributi economici)

9. Procedura rinnovo accreditamento per servizi di assistenza domiciliare socioassistenziale e educativa

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Espletamento della procedura di rinnovo degli accreditamenti per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare socioassistenziale ed educativa necessaria per dare continuità all' erogazione dei servizi medesimi, e assicurare prestazioni socio assistenziali a domicilio a favore di soggetti che già beneficiano di tali servizi, oltre che permettere l'estensione della platea di utenza. L'accREDITamento dovrà inoltre creare le condizioni di fattibilità delle azioni previste dal Pnrr: Investimento 1.1 - sub-investimento 1.1.3
<i>Risultato atteso</i>	Aggiornamento Albo fornitori
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Non Autosufficienza, Terzo settore
<i>Attività</i>	- Definizione criteri di accreditamento e pubblicazione Avviso, o ricorso a proroga - Tavoli di confronto con i gestori - Supporto agli enti gestori per la definizione e la messa in campo di azioni atte a superare la difficoltà di reperimento sul mercato di operatori professionali (Asa, Oss)
<i>Indicatori</i>	N. 1 incontri tavolo. Monitoraggio costante del servizio
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2025

10. Avvio modalità presa in carico integrata

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Definizione di protocolli con Enti Sanitari per una presa in carico unitaria dell'utenza- Attivazione del PUA



<i>Risultato atteso</i>	Miglioramento dei servizi resi alle persone con fragilità socio-sanitaria attraverso una presa in carico coordinata con i servizi sanitari
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Non Autosufficienza, Operatori sanitari
<i>Attività</i>	Costituzione tavolo di lavoro Formalizzazione di un protocollo Ambito/ASST per il funzionamento del Punto Unico di Accesso (PUA)
<i>Indicatori</i>	Elaborazione documento
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2025

Obiettivi Area Fragilità Adulti

L'area della fragilità degli adulti interseca una molteplicità di aspetti e situazioni, che appaiono pervasive del tessuto sociale e che, in una situazione di grave crisi sia economica che dei valori di riferimento, presentano un trend in sensibile crescita, investendo sempre maggiori fasce della popolazione. Le condizioni di fragilità personale sono enfatizzate dalla situazione di precarietà ed instabilità che caratterizzano il contesto attuale, e sono spesso conseguenza di perdita del lavoro, di gravi conflittualità nell'ambito familiare, di percorsi di vita che sfociano in comportamenti penalmente rilevanti, di difficoltà ad integrarsi in un contesto culturale diverso da quello da cui si proviene, o di incapacità di provvedere efficacemente a sé stessi, a vari livelli.

Le attività fondamentali sono rivolte alla creazione di una rete dei servizi per le persone adulte (senza fissa dimora, carcerati ed ex carcerati, dipendenze, salute mentale, nuove povertà)

11. Presa in carico integrata

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Presa in carico integrata con i servizi sanitari delle persone adulte fragili
<i>Risultato atteso</i>	Miglioramento dei servizi resi attraverso una presa in carico delle persone adulte fragili con i servizi sanitari
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Non Autosufficienza, Operatori sanitari
<i>Attività</i>	Costituzione tavolo di lavoro Formalizzazione di un protocollo
<i>Indicatori</i>	N. 9 incontri tavolo N. 5 incontri di equipe allargata Elaborazione documento
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2025

Obiettivi Area Progettazione, Fundraising, innovazione sociale e servizi Abitativi

L'area si occupa della progettazione e della gestione di interventi e/o servizi, sperimentazioni e non, dell'adesione ai bandi regionali, provinciali e Fondazioni private (es. Fondazione Cariplo) mettendo in campo anche azioni di comunicazione e di fundraising.

Afferiscono all'area i servizi abitativi e le attività connesse a misure Regionali rispetto al tema "Casa"



12. Progetto: SPRINT LOMBARDIA INSIEME

<i>Responsabile</i>	Cristina Ronconi
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Partecipazione al nuovo avviso Sprint Lombardia, finalizzato: alla creazione di reti di welfare di iniziativa che rafforzino a livello territoriale luoghi, spazi e reti di prossimità per essere più vicini alle famiglie; Implementazione delle opportunità di conciliazione famiglia lavoro per tutte le famiglie; Favorire l'accessibilità e l'inclusività di tutti i minori con particolare attenzione a quelli disabili e/o in condizione di povertà e fragilità; Accrescere le opportunità di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori anche attraverso la promozione di interventi di prevenzione dei comportamenti a rischio; Creazione di una offerta diversificata dei servizi ordinari; - Creazione di una offerta diffusa su tutto il territorio regionale con particolare attenzione ai territori dei piccoli comuni; Contrastare la povertà educativa e prevenire la trasmissione della povertà accrescendo le opportunità di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali dei minori; Favorire le opportunità di scambio intergenerazionale minori anziani.
<i>Risultato atteso</i>	Organizzazione delle attività nei Comuni
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Minori e famiglia, Terzo settore, Istituzioni scolastiche
<i>Attività</i>	Definizione nuovi contenuti progettuali secondo le indicazioni regionali attinenti all'iniziativa Formalizzazione e stipula accordo di rete tra i partecipanti Svolgimento attività
<i>Indicatori</i>	N. 4 incontri Elaborazione documento Accordo di partenariato N. 4 attività avviate
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2025

13. Bando inclusione attiva e integrazione socio lavorativa disabili

<i>Responsabile</i>	Cristina Ronconi
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Obiettivo utile a sostenere la realizzazione di interventi di inclusione attiva volti a rendere accessibile e continuativa la dimensione del lavoro nell'ambito dei progetti di vita



<i>Risultato atteso</i>	indipendente e inclusione delle persone con disabilità. <i>Messa a sistema Servizi Inserimenti Lavorativi per persone con disabilità e implementazione rete con attori del territorio</i>
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Partner di progetto (Asc Oglio Po. Coop. Papa Giovanni XXIII e Energheia impresa sociale srl), Terzo settore, Tutte le aree
<i>Attività</i>	Sviluppo attività previste da progetto
<i>Indicatori</i>	n. 32 incontri di equipe n. 4 attività progettuali realizzate n. 28 inserimenti
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2025

14. Progetto: “Centro per la famiglia”

<i>Responsabile</i>	Cristina Ronconi
<i>Dettaglio obiettivo</i>	I Centri per la famiglia si caratterizzano come: - luoghi di partecipazione e di costruzione e rinforzo dei legami sociali orientati alla solidarietà e all'inclusione, dove i cittadini e le famiglie diventano interlocutori delle istituzioni, non solo nella fase di co-progettazione dei servizi, ma anche successivamente, nella gestione di attività complementari e integrate con i servizi socioassistenziali territoriali; - luoghi in grado di rispondere ai bisogni della persona soprattutto in termini relazionali, supportando l'individuo nel contesto delle relazioni familiari, sociali e lavorative, ed in una logica sussidiaria e di empowerment che faciliti lo sviluppo delle risorse personali e di rete; - luoghi dove è possibile intercettare situazioni di fragilità e/o di povertà anche educativa e di violenza domestica ed inviarle, accompagnandole, ai servizi più appropriati; - luoghi dove, in collaborazione con i CAV, è possibile effettuare azioni di mentoring, coaching e di sensibilizzazione in merito al contrasto alla violenza contro le donne. I Centri, inoltre: - rappresentano uno spazio sociale per le famiglie, dove si stimola la partecipazione e la cittadinanza attiva, e un luogo dove si rafforzano i legami e le reti sociali; - permettono di uscire da un approccio meramente assistenziale nei confronti delle famiglie, come destinatari passivi degli interventi, e di fare innovazione sociale;



	- svolgono una funzione preventiva in termini socioeducativa e promozionale rispetto ad altre funzioni prevalentemente orientate verso la cura, il trattamento e l'assistenza, di competenza di altri soggetti della rete dei servizi territoriali localmente presenti. Sono luoghi facilmente accessibili, gratuiti dove è possibile: -svolgere attività nelle quali le famiglie sono protagoniste e promotrici di iniziative, in una logica di partecipazione attiva alla vita della comunità; - promuovere la creazione di reti con enti, istituzioni, associazioni di volontariato, singoli cittadini al fine di costruire progetti e programmi rivolti al vivere quotidiano delle famiglie.
<i>Risultato atteso</i>	Attuazione del progetto attivando azioni che rispondono ai bisogni della comunità.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Amministrazioni comunali, Terzo settore, assistenti sociali e associazioni di volontariato
<i>Attività</i>	Elaborazione Progetto, attività di sensibilizzazione, attivazione delle azioni progettuali
<i>Indicatori</i>	n. 12 azioni progettuali realizzate
<i>Tempistica</i>	Entro il 30/09/2025. Grazie al finanziamento di Regione Lombardia in progetto è andato in continuità fino al 31/12/2025.

15. Progetto: “INLAV Lombardia – Integrazione Lavoro Lombardia”

<i>Responsabile</i>	Carlo Soregotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Il progetto sperimentale INLAV sul territorio di ambito ha lavorato sul territorio per favorire l'emersione del lavoro irregolare e promuovere l'inclusione socio-lavorativa delle vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, intercettando e coinvolgendo un target specifico di destinatari, cittadini di paesi terzi che risiedono regolarmente in Lombardia. Le potenzialità che tale sperimentazione offre a tutti i soggetti coinvolti possono essere così declinate: affinamento della capacità di analisi e della conoscenza territoriale anche con riferimento ai rapporti esistenti tra comunità sociali e segmenti produttivi, progettazione delle modalità di presa in carico di situazioni di precarietà e vulnerabilità socio-lavorativa, nuove strategie di formulazione del servizio tramite avvicinamento fisico e conoscitivo alle popolazioni che abitano il territorio in modi



	complessi e tra loro diversificati, percorsi di promozione e condivisione della cultura della legalità, potenziamento di reti e relazioni territoriali focalizzate sul tema del contrasto alle forme di sfruttamento lavorativo e di irregolarità che provocano storture con riflessi negativi sull'intero mercato del lavoro e che condizionano in particolare le esperienze di vita dei lavoratori.
<i>Risultato atteso</i>	Attuazione del progetto regionale
<i>Ambiti coinvolti</i>	Istituzioni, Terzo settore, Direzione, associazioni
<i>Attività</i>	Elaborazione progetto, attività di sensibilizzazione, attivazione delle azioni progettuali
<i>Indicatori</i>	- Realizzazione n. 3 sportelli attivi per l'emersione del lavoro sommerso e l'intercettazione di potenziali vittime - Sensibilizzazione di n. 50 stakeholder istituzionali - Realizzazione di n.2 incontri formativi aperti alla rete - Ricostruzione di una mappa delle competenze relativa alla tutela lavorativa
<i>Tempistica</i>	Entro il 30/06/2025 o altro termine previsto da Regione Lombardia

PIANO DI ZONA E GESTIONE MISURE

L'Ufficio di Piano garantisce un sistema integrato di servizi, attraverso:

- supporto alla programmazione, alla pianificazione e alla valutazione degli interventi,
- coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di Programma;
- svolgimento di attività di segreteria organizzativa dell'Assemblea dei Sindaci e dei Tavoli di coinvolgimento del Terzo Settore che compongono la governance del Piano di Zona,
- gestione delle comunicazioni interistituzionali con vari Enti (Regione, Provincia, Comuni...),
- collaborazione con altri Enti ed Istituzioni al fine di definire una disciplina sovra-territoriale su tematiche particolari,
- adempimento dei debiti informativi regionali (rendicontazioni).

16. Progetti Piano di zona 2025/2027

Responsabile	Carlo Soregotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Fornire supporto tecnico-amministrativo per la programmazione, delle politiche di welfare;



	- Coordinare e gestire le misure e gli interventi concernenti la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonché il raggiungimento degli obiettivi definiti dal documento di programmazione territoriale “Piano di Zona 2025-2027”.
<i>Risultato atteso</i>	Fornire supporto tecnico-amministrativo per la programmazione, la gestione e il monitoraggio delle politiche di welfare; Coordinare e gestire le misure e gli interventi concernenti la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonché il raggiungimento degli obiettivi definiti dal documento di programmazione.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Responsabili Ambito aziendali, assistenti sociali coinvolte, Terzo settore, Istituzioni
<i>Attività</i>	Coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all’Accordo di Programma; - svolgimento di attività di segreteria organizzativa dell’Assemblea dei Sindaci e dei Tavoli di coinvolgimento del Terzo Settore che fanno parte della governance del Piano di Zona; - svolgimento di attività di coordinamento tecnico alla Commissione tecnica per tutti gli aspetti operativi ed organizzativi; - gestione delle comunicazioni interistituzionali con i vari Enti (Comuni, Regione, ATS, ASST, Provincia, ecc.); - adempimento dei debiti informativi diversi; - gestione degli interventi e dei progetti definiti nella programmazione territoriale; - programmazione e gestione delle misure regionali e/o ministeriali relative alle risorse assegnate attraverso la definizione di regolamenti e avvisi; - definizione e realizzazione delle procedure necessarie per il completamento della rete dei servizi e degli interventi integrati; - collaborazione con altri Enti ed Istituzioni al fine di definire una disciplina sovra-territoriale su tematiche particolari.
<i>Indicatori</i>	n. 156 istituzioni/Enti coinvolti n. 62 istituzioni partecipanti a vario titolo ai differenti tavoli realizzazione newsletter su iniziative del territorio a favore dei minori Misure e interventi in corso di realizzazione secondo i termini previsti Progetti attivati in corso di realizzazione secondo i termini previsti
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2027



PROGETTAZIONE PNRR

Progetto PNRR M5C2 Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

17. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (linea investimento 1.1.1 PNRR)

Responsabile	Sara Facchinetti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Realizzazione del Programma P.I.P.P.I. che pone come obiettivo prioritario quello di sostenere i nuclei famigliari fragili lavorando in un'ottica preventiva evitando l'istituzionalizzazione dei minori.
<i>Risultato atteso</i>	Individuazione famiglie per PIPPI e formazione coach per prevenire l'istituzionalizzazione dei minori
<i>Ambiti coinvolti</i>	Tutti gli Ambiti aziendali, Enti del terzo settore, Ambito Oglio Po
<i>Attività</i>	Intercettare 12 famiglie target - Creare reti di supporto a famiglie vulnerabili - Apprendere nuove metodologie di intervento - Attivare i dispositivi educativi previsti dal programma
<i>Indicatori</i>	- n. 8 famiglie seguite - n. 3 interventi educativi effettuati a favore di ciascun nucleo - n. 20 verbali équipe - n. 16 incontri di verifica e monitoraggio Il progetto è attualmente in corso
<i>Tempistica</i>	Entro il 30/06/2026

18. Autonomia degli anziani non autosufficienti (linea investimento 1.1.2 PNRR)

Responsabile	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	creare percorsi di cura che favoriscano la promozione dell'autonomia della persona non autosufficiente, in un contesto di cure domiciliari e continuità assistenziale, promuovendo un sistema di servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali che garantiscano alla persona il diritto di scegliere come e dove condurre la propria vita e avere allo stesso tempo garantito il



	soddisfacimento dei bisogni assistenziali. Prevenire il ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche attraverso la realizzazione di contesti abitativi attrezzati che consentano alla persona di continuare a vivere in autonomia. L'assistenza al domicilio sarà incentivata attraverso un rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare che garantisca la cura personale, la cura ambientale, la fornitura di pasti, il monitoraggio e la telesorveglianza anche mediante il ricorso a sistemi domotici. Il Progetto è in collaborazione con l'ambito di Ostiglia
<i>Risultato atteso</i>	Il progetto ha permesso di sperimentare un sistema di presa in carico della persona anziana con ridotta autonomia, che assicuri il soddisfacimento di bisogni di cura della persona in modo integrato (socioassistenziale e sanitario), attivando sistemi di teleassistenza e altri sistemi domotici, accanto a forme di sostegno maggiormente orientate al soddisfacimento della sfera relazionale e della socializzazione, mitigando lo stato di isolamento in cui spesso gli anziani non più autosufficienti si trovano a vivere.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Non Autosufficienza, Enti del terzo settore, Ambito di Ostiglia
<i>Attività</i>	- Convenzione con Comune per realizzazione interventi infrastrutturali - Convenzione con ambito Ostigliese per co-attuazione progetto - Predisposizioni procedure per selezione Enti gestori - Avvio servizio - Azione di coordinamento progetto: monitoraggio azioni e budget
<i>Indicatori</i>	- n. 3 convenzione con Enti - n. 1 procedura di accreditamento Enti gestori - n. 63 interventi effettuati e tipologia (servizio assistenza domiciliare – telesoccorso) - n. 17 utenti inseriti - Il progetto è attualmente in corso e si concluderà a giugno 2026
<i>Tempistica</i>	- Entro il 30/06/2026

19. Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita (linea investimento 1.1.3 PNRR)



Responsabile	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Attivare il servizio di pronto intervento sociale per garantire il LEP “dimissioni protette” stabilito dal Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali. Il Progetto è in collaborazione con ambito Oglio – Po/ Casalasco
<i>Risultato atteso</i>	Creazione di buone prassi a favore di un rafforzamento della collaborazione tra servizi sanitari e sociali; - Costituzione di equipe multidisciplinare (ASST e Comuni) per la valutazione del bisogno e la definizione dei PAI; - Presa in carico a seguito di dimissione protette.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Non Autosufficienza, Enti del terzo settore,
<i>Attività</i>	- Predisposizioni procedure - Avvio servizio - Azione di coordinamento progetto: monitoraggio azioni e budget
<i>Indicatori</i>	- n. 1 convenzione con Enti - n. 64 interventi effettuati e tipologia (servizio assistenza domiciliare) - n. 64 utenti gestiti in dimissione protetta Il progetto è attualmente in corso
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/06/2026

20. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (linea investimento 1.1.4 PNRR)

Responsabile	Carlo Soregotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Il progetto punta ad un rafforzamento qualitativo degli operatori sociali dei due ATS. La supervisione consentita dal progetto, di gruppo, individuale e - necessariamente anche organizzativa, permetterà di sviluppare strategie di fronteggiamento efficaci, efficienti e ritagliate sulle esigenze degli operatori in modo da rispettarne anche i tempi e le sensibilità. Il Progetto è in collaborazione con ambito di Mantova
<i>Risultato atteso</i>	Sostenere il benessere lavorativo e organizzativo, rafforzare l'identità professionale individuale, garantire la qualità tecnica del servizio offerta ai cittadini, prevenire il burn out.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito di Mantova, tutte le Aree Aziendali, esperti formativi, operatori sanitari, educatori
<i>Attività</i>	– Supervisione professionale di gruppo – Supervisione professionale individuale – Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale



<i>Indicatori</i>	- n. 1 convenzione con Enti - n. 108 ore di supervisione di gruppo - n. 25 ore di supervisione individuale - n. 2 percorsi di supervisione di equipe con focus specifici (housing, disabilità) per complessive 47 ore - n. 21 beneficiari
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/06/2026

21. Progetto PNRR M5C2 Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Ci si pone come obiettivo la realizzazione, nell'arco del triennio, di un percorso a supporto di 12 individui con disabilità che preveda: a) un progetto individualizzato globale e multidimensionale steso da un'equipe multiprofessionale integrata, b) adeguata predisposizione di una sistemazione abitativa comune c) all'ingresso dei soggetti all'interno della rete di strumenti per l'inserimento lavorativo.
<i>Risultato atteso</i>	2024 - 2025 • Individuazione di tutte 12 le persone disabili beneficiarie del progetto • Avvio progetti abitativi • Avvio di percorsi di formazione • Avvio percorsi di inserimento lavorativo Fornitura strumenti tecnologici adeguati
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Non Autosufficienza, Enti del terzo settore, Educatori, Responsabile Ufficio di Piano
<i>Attività</i>	Stesura accordo di collaborazione con ASST e Enti del Terzo Settore coinvolti dal progetto Valutazione multidimensionale dei beneficiari Sperimentazione co-abitazione Corsi di formazione realizzati Inserimenti lavorativi realizzati
<i>Indicatori</i>	n. 4/4 accordi sottoscritti n. 12/12 progetti individualizzati n. 2 beneficiari dimoranti con residenzialità full time presso le strutture individuate dal progetto



Tempistica	n. 8 beneficiari dimoranti con residenzialità part time presso le strutture individuate dal progetto n. 12 beneficiari formati n. 7 beneficiari avviati in tirocinio n. 8 beneficiari inseriti e/o formati Il progetto è attualmente in corso
	il progetto si conclude il 30/06/2026

22. Progetto PNRR M5C2 Investimento 1.3 - Housing temporaneo

Responsabile	Carlo Soregotti
Dettaglio obiettivo	I progetti vogliono mettere a sistema un'accoglienza temporanea per persone e nuclei in difficoltà attraverso un percorso individualizzato e la messa a disposizione di alloggi che possano costituire il primo e fondamentale passo per il recupero, il supporto e il reinserimento sociale degli stessi.
Risultato atteso	Garantire la continuità e il potenziamento di un sistema territoriale di accoglienza temporanea, che prevede: - costituire l'équipe multidisciplinare; - attivare la presa in carico delle persone; - definire i progetti personalizzati e attivare interventi educativi anche finalizzati a migliorare la capacità di gestione delle risorse (educazione finanziaria); - costruzione dell'autonomia abitativa ed economica; - uscita dal percorso assistenziale.
Ambiti coinvolti	Tutte le Aree Aziendali, Enti del terzo settore, Educatori,
Attività	2024-2025 - Convenzioni con Comuni proprietari di alloggi - Progettazione e realizzazione dei lavori di ristrutturazione edifici di proprietà comunale assegnati al progetto - Acquisto mobili e attivazione utenze per gli appartamenti di housing - prosecuzione delle accoglienze secondo i progetti personalizzati eventuale turn-over degli inquilini - potenziamento rapporti con enti gestori convenzionati
Indicatori	- n. 3/3 appartamenti occupati c/o stabile di via Lenin - n. 6/6 appartamenti occupati c/o stabile di Bondeno (convenzione Abramo) - opere di restauro e ristrutturazione degli immobili di Bondeno e Via Cavour assegnati al progetto - Definizione di n. 25 progetti personalizzati Il progetto è attualmente in corso



